



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Andrea Fantoni"

Via S. G. Barbarigo, 27 | 24023 CLUSONE (BG) | Tel. 0346 21033

Mail: bgis012007@istruzione.it | PEC: bgis012007@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico BGIS012007 | C.F. 90001120162

Codice univoco: UF5NB4

Codice IPA: istsc_bgis012007

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italia Domani
PILLOLE NAZIONALI DI IMPRESA E RESILIENZA

ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 4ªA – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – QUADRIENNALE

Consiglio di classe:

- OMISSIS -

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

CARATTERISTICHE DEL PIANO DI STUDI

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche nei settori dei materiali, delle macchine e dei dispositivi impiegati nell'industria delle costruzioni, nonché nell'utilizzo della strumentazione per il rilievo, degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni pubblici e privati e nella gestione efficiente delle risorse ambientali. Il percorso formativo consente, inoltre, di sviluppare competenze grafiche e progettuali in ambito edilizio, con particolare riferimento all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti e al rilievo topografico.

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto "A. Fantoni" di Clusone ha aderito alla sperimentazione prevista dal D.M. n. 567 del 3 agosto 2017, recante il *"Piano nazionale di innovazione ordinamentale finalizzato alla*

sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado a partire dal primo anno di corso". Tale adesione è stata successivamente rinnovata nel 2021 per il quadriennio 2022/2026. Il percorso quadriennale prevede un orario settimanale complessivo di 34 ore, articolato su quattro mattinate di sei ore di lezione (dalle ore 8.00 alle ore 14.00) e due mattinate di cinque ore di lezione (dalle ore 8.00 alle ore 13.00). La scelta di non superare il monte ore settimanale di 34 ore è motivata anche dall'ampiezza del bacino d'utenza, che comprende un esteso territorio montano, comprendente la media e alta Valle Seriana, la Val Borlezza, l'Alto Sebino e la Val di Scalve, con rilevanti ripercussioni sui tempi di percorrenza del tragitto casa-scuola. In alcuni casi, infatti, gli studenti impiegano oltre un'ora per raggiungere l'Istituto. Si ritiene, pertanto, non opportuno prevedere un carico orario superiore a quello stabilito dalla sperimentazione. Non sono previsti prolungamenti del periodo destinato alle attività didattiche, fatta eccezione per il terzo e il quarto anno di corso, durante i quali l'intero mese di giugno del terzo anno (quattro settimane) e la prima metà del mese di settembre del quarto anno (due settimane) sono riservati allo svolgimento delle attività previste dai P.C.T.O. Il quadro orario proposto contempla, altresì, ore di compresenza tra docenti di discipline differenti, finalizzate all'attuazione delle seguenti attività:

- recupero e approfondimento in itinere;
- esperienze di apprendimento laboratoriale pluridisciplinare e attività di classe capovolta;
- realizzazione di progetti interdisciplinari e di *project work*, con particolare riferimento a iniziative commissionate dai Comuni e dal territorio, sviluppate dalle classi articolate in piccoli gruppi di progettazione.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Elenco alunni che hanno frequentato la classe IV

- **OMISSIS** -

N. 16 studenti provengono dalla classe 3°A CAT dell'anno scolastico 2024/2025, N. 1 studente proviene dalla classe 4°A CAT dell'anno scolastico 2024/2025.

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della classe

- OMISSIS -

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe III

Materia	N. studenti promossi a giugno con 6	N. studenti promossi a giugno con 7	N. studenti promossi a giugno con 8	N. studenti promossi a giugno con 9-10
Lingua e Letteratura Italiana	8	5	3	0
Storia	3	8	2	3
Lingua Inglese	6	5	3	2
Matematica e Complementi di Matematica	2	9	3	1
Geopedologia, Economia ed Estimo	7	4	3	0
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	6	7	3	0
Progettazione, Costruzioni e Impianti	1	7	7	1
Topografia	4	7	1	4
Religione	0	15	0	0
Educazione Civica	0	7	7	2
Scienze Motorie e Sportive	0	0	4	12
N. studenti con giudizio sospeso in 1 disciplina			3	
N. studenti con giudizio sospeso in 2 discipline			0	
N. studenti con giudizio sospeso in 3 discipline			0	
N. studenti ripetenti stesso Istituto			1	
N. studenti provenienti da altro Istituto			0	

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/PROGETTI

- Corso sull'utilizzo del defibrillatore (su base volontaria) (5 ore) il 9 maggio 2026;
- Corso in preparazione all'esame per il conseguimento del patentino A1/A3 per il drone (5 ore) il 6 maggio 2026;
- Progetto multisport CSC Rovetta: nuoto, padel e palestra fitness (pentamestre);
- Visita alla Feralpi Siderurgica di Lonato d/G (BS) e Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (BS) il 24 marzo 2026;
- Viaggio d'Istruzione a Praga dal 10 al 13 marzo 2026.

Si vedano la scheda relativa all'Educazione civica e le attività di FSL (ex PCTO) (E-portfolio dello studente).

Si segnala che gli studenti hanno effettuato le **prove INVALSI** nelle seguenti date:

- **lunedì 16 marzo 2026** - Italiano
- **martedì 17 marzo 2026** - Matematica
- **mercoledì 18 marzo 2026** - Inglese

Uno studente, assente alle prove di Matematica e Inglese, ha recuperato la prova di Matematica giovedì 19 marzo 2026 e la prova di Inglese venerdì 20 marzo 2026.

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Sono stati organizzati incontri di orientamento con docenti appartenenti alle Università e ITS del territorio e con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, riportati di seguito:

- Incontro sull'utilizzo del Laser scanner nei rilievi topografici con il Geom. Pinto (4 ore) il 9 e il 10 febbraio 2026;
- Partecipazione al "Safety day" in collaborazione con Edilmac spa il 20 settembre 2025 (9 ore);
- Visita cantiere costruzione del nuovo Centro di Raccolta Rifiuti in Rovetta (BG) il 21 ottobre 2025 ;
- Fiera Made Expo e Sicurezza a Milano il 21 novembre 2025 (9 ore);
- Incontro di orientamento ITS "I Cantieri Dell'Arte" in collaborazione con la Scuola Edile di Bergamo il 12 febbraio 2026 (1 ora);
- Incontro (su base volontaria) di orientamento ITS "Jobs Academy" 18 marzo 2026 (1 ora);
- Partecipazione all'Iniziativa "Universitari on the Road" il 28 marzo 2026 (1 ora);
- Incontro con il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Bergamo riguardo l'abilitazione allo svolgimento della professione il 16 aprile 2026 (2 ore);
- Progetto OSM EDU 22 gennaio – 20 febbraio 2026 (6 ore).

6. APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE U.D.A COMUNI/CLIL/EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e in riferimento alle Linee guida ad essa allegate, il Cdc ripartirà tale insegnamento tra le diverse discipline per un tot. di almeno 33 ore distribuite tra il primo e il secondo periodo. Nello specifico nelle singole discipline si tratteranno i seguenti argomenti:

Macrotematica: rapporto uomo/ambiente e sostenibilità ambientale <i>AGENDA 2030 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: OBIETTIVO 9 Costruire un'industrializzazione resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i>			
Disciplina/Attività	Argomento	Periodo	N. ore
Inglese	Accessible buildings	Trimestre	6
Italiano	Tutela dei beni paesaggistici: rapallismo e abusivismo Edilizio. Lettura del romanzo: "La speculazione edilizia" di Italo Calvino.	Pentamestre	6
Topografia	Strumenti topografici per il monitoraggio del territorio, e la prevenzione dei dissesti ambientali con particolare riferimento al dissesto idrogeologico	Pentamestre	3

Macrotematica: diritti umani <i>ASSE STORICO: Le istituzioni di diritto nazionale ed internazionale: ONU, Corte penale internazionale.</i>			
Storia	Diritti umani violati tra dittature e guerre dal Novecento ad oggi.	Intero anno scolastico	10

Macrotematica: etica e bioetica			
IRC	Tematiche di etica e bioetica	Intero anno scolastico	6

Macrotematica: corruzione e lavori pubblici			
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Prevenzione corruzione lavori pubblici: strumenti normativi	Pentamestre	3

Oltre al coinvolgimento diretto delle singole discipline sono rientrate nell'insegnamento trasversale anche le iniziative legate ad alcuni progetti:

Argomento	n. ore	Periodo
Partecipazione al "Safety Day" in collaborazione con Edilmac spa	9 ore	20/09/2025
Educazione alla pace: "Conoscere i conflitti, conoscere la storia e formando uno spirito critico che tende alla pace" con il giornalista Giacalone	2 ore	07/11/2025
Visita mostra itinerante "Droga e dipendenze"	1 ora	02/12/2025
Partecipazione all'iniziativa "La memoria come scelta: responsabilità, silenzi, coraggio -" promossa dall'Istituto c/o l'area Giardino dei giusti in occasione della "Giornata della memoria".	1 ora	27/01/2026
Visita alla mostra "Segni di luce, sui Giusti tra le Nazioni"	1 ora	03/03/2026
Uscita Didattica storico-naturalistica alla Malga Lunga	8 ore	17/04/2026
AVIS giovani nelle scuole	2 ore	22/04/2026

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

7.1. Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. ssa Daniela Pagliazzo

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende - vol. 3.1: Dall'età postunitaria al primo Novecento – vol. 3.2: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*. Ed. Paravia.

LETTURE: A. Spiegelman, *MAUS*; I. Calvino, *La speculazione edilizia*.

ALTRI STRUMENTI:

- schemi, mappe concettuali e altro materiale predisposto dal docente;
- video;
- dizionari ed enciclopedie on line.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. - Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. - Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali. - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. - Rielaborare in forma chiara le informazioni. - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.
CONOSCENZE	ABILITÀ
- Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base della funzioni della lingua. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. - Tipologie testuali e relative modalità di analisi e consultazione. - Tecniche, strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali. - Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana. - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, relazione, verbale,	- Adeguare il registro, il tono e il lessico ai diversi temi e ai diversi contesti della comunicazione. - Applicare tecniche di redazione di testi di diversa tipologia e complessità. - Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature, adeguatamente contestualizzati. - Leggere, interpretare e confrontare dati, fonti, documenti e testimonianze. - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

testo narrativo e descrittivo, testo argomentativo. - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. - Linee di sviluppo, movimenti culturali, autori, correnti di pensiero e testi più significativi della cultura e della tradizione letteraria italiana dalle origini ai nostri giorni.	
---	--

CONTENUTI

MODULO/unità 1

DENOMINAZIONE: La comunicazione verbale e non verbale; lingua in uso; la produzione scritta.	
Conoscenze	Abilità :
- Consolidamento delle seguenti tipologie testuali: argomentativa, espositiva, riassunto, analisi del testo poetico e narrativo, relazione, verbale, curriculum. - Le tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato.	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

NOTA per i moduli di Storia della Letteratura:

In merito ai **materiali di studio** per quanto riguarda la parte di storia della letteratura ci si è avvalsi delle slides utilizzate dalla docente nel corso delle lezioni e messe a disposizione degli studenti, oltre agli appunti delle lezioni stesse; per la parte relativa allo studio e all'analisi dei testi si è fatto riferimento a quanto riportato nelle schede di Analisi proposte dal Libro in uso poste in coda ai passi antologizzati per i quali è stato debitamente indicato il numero di pagina.

MODULO/unità 2

DENOMINAZIONE: Unità di raccordo – Giacomo Leopardi	
Conoscenze	Abilità :
- Ripresa del vago e dell'indefinito. - I <i>Canti</i>: temi e stile. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 2 del manuale in uso:</u> - <i>L'infinito</i> [dai <i>Canti</i>] (p. 918) - <i>Il sabato del villaggio</i> [dai <i>Canti</i>] (p. 942)	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 3

DENOMINAZIONE: L'età postunitaria e la Scapigliatura.	
Conoscenze	Abilità :
- IL contesto socio-culturale dell'Italia postunitaria. - La <i>Scapigliatura</i>: caratteri generali.	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

<u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u> - Arrigo Boito, <i>Case nuove</i> [da <i>Il libro dei versi</i>] (p. 39) cfr. con Charles Baudelaire, <i>Il cigno</i> (p. 276)	
---	--

MODULO/unità 4

DENOMINAZIONE: Scrittori europei nell'età del Naturalismo.	
Conoscenze	Abilità :
- Caratteristiche del Naturalismo francese: le opere di E. Zola e G. Flaubert. - Il romanzo europeo: le esperienze di C. Dickens e L. Tolstoj. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u> - G. Flaubert, <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i> [da <i>Madame Bovary</i>] (p. 83) . - E. Zola, <i>L'alcol inonda Parigi</i> [da <i>L'assomoir</i>] (p. 92). - C. Dickens, <i>La città industriale</i> [da <i>Tempi difficili</i>] (p. 101). - L. Tolstoj, <i>Il suicidio di Anna</i> [da <i>Anna Karenina</i>] (p. 112).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 5

DENOMINAZIONE: Giovanni Verga e il Verismo.	
Conoscenze	Abilità :
- Vita, opere significative e contesto storico. - La tecnica verista tra impersonalità, regressione e straniamento. - <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>. - Il "ciclo dei vinti". - <i>I Malavoglia</i>: struttura, temi, stile. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u> - Luigi Capuana, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> [da <i>Fanfulla della domenica</i>] (p. 131). - G. Verga, <i>Impersonalità e "regressione"</i> [da <i>L'amante di Gramigna, Prefazione</i>] (p. 155). - G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> [da <i>Vita dei campi</i>] (p. 166). - G. Verga, <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i> [da <i>I Malavoglia, Prefazione</i>] (p. 181). - G. Verga, <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> [da <i>I Malavoglia, cap. I</i>] (p. 189). - G. Verga, <i>I Malavoglia e la dimensione economica</i> [da <i>I Malavoglia, cap. VII</i>] (p. 194).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

- G. Verga, <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> [da <i>I Malavoglia</i> , cap. XV] (p. 181).	
--	--

MODULO/unità 6

DENOMINAZIONE: Il Decadentismo.	
Conoscenze	Abilità :
- Caratteri principali del Decadentismo europeo: visione del mondo e strumenti di conoscenza del reale, ruolo del poeta, temi ricorrenti. - C. Baudelaire e <i>I fiori del male</i>. - La poesia simbolista. - Il romanzo decadente: O. Wilde e l'estetismo. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u> - C. Baudelaire, <i>Il cigno</i> [da <i>I fiori del male</i>] (p. 276). - O. Wilde, <i>Un maestro di edonismo</i> [da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, cap. II] (p. 305).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 7

DENOMINAZIONE: Gabriele d'Annunzio.	
Conoscenze	Abilità :
- Vita, opere e contesto storico. - Tratti fondamentali della poetica dannunziana: estetismo, mito superomistico e panismo. - <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo. - <i>Le vergini delle rocce</i>: struttura, temi, stile. - <i>Alcyone</i>: struttura, temi, stile. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u> - G. D'Annunzio, <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> [da <i>Il piacere</i>, libro III, cap. II] (p. 327). - G. D'Annunzio, <i>Il vento di barbarie della speculazione edilizia</i> [da <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I] (p. 342). - G. D'Annunzio, <i>La sera fiesolana</i> [da <i>Alcyone</i>] (p. 359). - G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i> [da <i>Alcyone</i>] (p. 363).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 8

DENOMINAZIONE: Giovanni Pascoli	
Conoscenze	Abilità :
- Vita, opere e contesto storico. - Tratti fondamentali della poetica dell'autore: il <i>fanciullino</i>, i rapporti con il Simbolismo, il "nido familiare", la poesia "pura". - <i>Myricae</i>: struttura, temi, stile. - <i>Canti di Castelvecchio</i>: struttura, temi, stile. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u> - G. Pascoli, <i>Una poetica decadente</i> [da <i>Il fanciullino</i>] (p. 393). - G. Pascoli, <i>Arano</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 408). - G. Pascoli, <i>X Agosto</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 410). - G. Pascoli, <i>L'assiuolo</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 413). - G. Pascoli, <i>Temporale</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 417). - G. Pascoli, <i>Lampo</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 421). - G. Pascoli, <i>Novembre</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 419). - G. Pascoli, <i>Il gelsomino notturno</i> [da <i>Canti di Castelvecchio</i>] (p. 442). - G. Pascoli, <i>La mia sera</i> [da <i>Canti di Castelvecchio</i>] (p. 452).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 9

DENOMINAZIONE: Avanguardie e lirica del primo Novecento.	
Conoscenze	Abilità :
- Caratteri principali delle Avanguardie. - Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u> - F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> (p. 479). - F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (p. 482). - F. T. Marinetti, <i>Bombardamento</i> [da <i>Zang tumb tuuum</i>] (p. 486).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 10

DENOMINAZIONE: Italo Svevo	
Conoscenze	Abilità :
- Vita, opere e contesto storico. - Tratti fondamentali della poetica dell'autore: il rapporto con J. Joyce, l'incontro con la psicoanalisi e la figura dell'"inetto". - <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura, temi, stile. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

- I. Svevo, <i>Il fumo</i> [da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III] (p. 594). - I. Svevo, <i>La morte del padre</i> [da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III] (p. 599). - I. Svevo, <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> [da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VIII] (p. 621).	
--	--

MODULO/unità 11 (*)

DENOMINAZIONE: Luigi Pirandello	
Conoscenze	Abilità :
- Vita, opere e contesto storico. - Tratti fondamentali della poetica dell'autore: l'<i>umorismo</i> e l'arte che scompone il reale, la crisi d'identità e la frammentazione dell'io, il relativismo conoscitivo e la soggettività della vita. - <i>Il fu Mattia Pascal</i> : struttura e temi. - Il metateatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u> - L. Pirandello, <i>Un'arte che scompone il reale</i> [da <i>L'umorismo</i>] (p. 646). - L. Pirandello, <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> [da <i>Il fu Mattia Pascal</i>] (p. 673). - L. Pirandello, <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i> [da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>] (p. 727).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

(*) Da completare nel mese di maggio.

MODULO/unità 12

DENOMINAZIONE: Memorie di autori in guerra (modulo interdisciplinare Letteratura/Storia/Ed.civica)	
Conoscenze	Abilità :
- G. Ungaretti: vita, opere e contesto storico. - G. Ungaretti e la poetica: il legame vita-letteratura, l'analogia e la forza intuitiva della parola, la distruzione del verso tradizionale. - G. Ungaretti e <i>L'Allegria</i>. - La letteratura della Resistenza: le voci di B. Fenoglio e I. Calvino. - P. Levi e la tragedia della Shoah. <u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.2 del manuale in uso:</u> - G. Ungaretti [da <i>Allegria</i>]: <i>Fratelli</i> (p. 156); <i>Veglia</i> (p. 157); <i>Sono una creatura</i> (p. 159); <i>I fiumi</i> (p. 161); <i>San Martino del Carso</i> (p. 164); <i>Mattina</i> (p. 168); <i>Soldati</i> (p. 171). - B. Fenoglio, <i>Il privato e la tragedia collettiva della guerra</i> [da <i>Una questione privata</i>] (p. 472).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

- I. Calvino, <i>Fiaba e storia</i> [da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>] (p. 700) - P. Levi, <i>L'arrivo nel Lager</i> [da <i>Se questo è un uomo</i>] (p. 482).	
--	--

MODULO/unità 13 (*)

DENOMINAZIONE: Tutela dei beni paesaggistici (modulo interdisciplinare Letteratura/Storia/Ed.civica)	
Conoscenze	Abilità :
- Tutela dei beni paesaggistici: rapallismo e abusivismo edilizio con lettura integrale dell'opera di Italo Calvino <i>La speculazione edilizia</i> <u>Testi analizzati:</u> - I. Calvino, <i>La speculazione edilizia</i> (lettura integrale del romanzo).	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

(*) Da completare nel mese di maggio.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 106 + 21 (previste al 8 giugno 2026) su n. ore 165 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezioni frontali: 43 (+10)
- Verifiche tipologia P: 25 (+5)
- Compresenza: 13 (+4)
- Lezioni dialogate: 10
- Recupero: 6
- Esercitazioni: 5
- Approfondimento + Ed. civica: 4 (+2)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- ☐ completo
☒ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI: La classe ha raggiunto un livello nel complesso sufficiente rispetto alle conoscenze, alle abilità e alle competenze fondamentali, con la presenza di alcuni studenti con competenze e conoscenze buone. Sono tuttavia presenti diversi alunni con difficoltà soprattutto per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale e il possesso delle abilità necessarie sia per l'analisi del testo sia per la stesura del testo argomentativo. MOTIVAZIONI: L'impegno di una parte del gruppo classe è stato discontinuo sia in termini di lavoro domestico sia per quanto riguarda l'attenzione nel corso delle attività d'aula, anche a fronte di una scarsa motivazione nei confronti della disciplina; per questi motivi la tempistica con cui sono stati affrontati i singoli argomenti ha subito alcuni ritardi, anche in considerazione della necessità di dedicare spazio ad attività di recupero in itinere, situazione

che ha reso inevitabili alcuni tagli rispetto alla programmazione iniziale. Nello specifico non sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Giovanni Verga: brani tratte da Novelle rusticane e Vita dei campi
- Luigi Pirandello: brani tratte da Novelle
- Eugenio Montale: Ossi di seppia e il male di vivere.

Nell'ambito delle unità interdisciplinari di Letteratura e Ed. Civica non è stata affrontata l'analisi e lettura integrale del romanzo di L. Sciascia *Il giorno della civetta*, assegnato come lettura facoltativa.

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

EFFETTUATI:

Per n. 1 allievo della classe con certificazione DSA e per n. 1 allievo con BES sono state adottate le misure compensative e dispensative previste dai rispettivi PDP; per l'alunno con DSA atleta ad alto livello sono state inoltre seguite le misure previste dal PFP.

N.B.: Si specifica che lo studente con DSA ha svolto tutte le prove scritte con l'ausilio del PC; è stata inoltre data la possibilità di utilizzare le mappe da lui predisposte, e preventivamente verificate dalla docente, sia in occasione delle prove di produzione scritta (Tipologia A dell'Esame di maturità) sia in occasione delle prove strutturate di Letteratura italiana.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Punti di forza:

Per l'insegnamento degli argomenti sono state utilizzate diverse metodologie volte a suscitare negli studenti un'adeguata motivazione allo studio; importante è stato l'ambiente virtuale legato alla piattaforma Team che ha permesso uno scambio immediato di materiali. La relazione docente-alunni è stata nel complesso rispettosa e costruttiva.

Criticità riscontrate:

Una motivazione non sempre adeguata nei confronti della disciplina che ha reso la partecipazione di alcuni studenti poco attiva in occasione delle attività di aula e improntata allo studio, tendenzialmente mnemonico, solamente in prossimità delle verifiche scritte e orali, denotando un impegno discontinuo e di convenienza.

METODOLOGIE:

- lezione frontale;
- lezione dialogate, con riflessione sulla portata culturale delle tematiche oggetto di studio;
- partenza dall'analisi contenutistica e formale dei testi, per poi procedere alle sistematizzazioni concettuali;
- schematizzazioni;
- esercizi di analisi testuale e commento di un testo letterario.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

- Domanda aperta del docente.
- Testo argomentativo (su modello tipologie B e C dell'Esame di Stato).
- Analisi del testo (su modello tipologia A dell'Esame di Stato).

Criteri di valutazione delle verifiche orali (livello minimo di sufficienza).

- Conoscenza dei contenuti nelle loro linee essenziali.
- Comprensione delle tematiche di base ed individuazione di alcune di esse all'interno dei testi di riferimento.

- Uso di un lessico sufficientemente corretto ed efficace sul piano comunicativo, con il ricorso ad alcuni termini specifici della disciplina.
- Esposizione, anche guidata dal docente, basata su uno schema minimamente ordinato.
- Riconoscimento, all'interno dei testi poetici affrontati, del tema principale, di qualche parola chiave, del tipo di metrica, di alcune figure retoriche (specialmente quelle tipiche dell'autore preso in esame).
- Individuazione, all'interno dei testi narrativi, del tema principale e del messaggio di fondo, di alcune parole o espressioni tipiche o semanticamente pregnanti, del tipo di narratore, delle caratteristiche principali dei personaggi, del tipo di sintassi prevalente (paratassi o ipotassi) e di alcune eventuali figure retoriche.

Criteri di valutazione delle verifiche scritte.

- Per le prove di Analisi del testo e di stesura di testi argomentativi sono state utilizzate le griglie di valutazione stabilite in sede di dipartimento per area disciplinare.
- Per le prove sommative è stata utilizzata la scala di valutazione da 2 a 10.

7.2. Materia: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI

Docente: Prof. Francesco Mannino

ITP: Prof. Giacomo Curseri

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Baraldi, Zanghì – Progettazione, Costruzioni e Impianti - ed. SEI - vol. 2, 3

ALTRI STRUMENTI: LIM, PC, WEB, softwares Autocad, Office

COMPETENZE SVILUPPATE

	COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE
CG	CG3 - Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici CG6 - Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità CG8 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
	COMPETENZE DI INDIRIZZO
CC	CC1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. CC3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. CC4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. CC5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

CONTENUTI

MODULO/UNITÀ 1

DENOMINAZIONE: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	
Conoscenze	Abilità
CC1C4 Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale. CC3C1 Caratteristiche e classificazione delle sollecitazioni CC4C1 Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.	CC1A1 Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi. CC1A2 Correlare le proprietà dei materiali da costruzione, coibentazione e finitura,

CC4C2 Elementi di composizione architettonica CC4C3 Sistemi, metodi e tecniche della restituzione e della rappresentazione cartografica CC5C1 Processi di innovazione tecnologica e sostenibilità nell'edilizia.	applicando i processi di lavorazione e le modalità di utilizzo CC1A3 Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, al loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego. CC3A2 Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente CC3A5 Progettare o riprogettare impianti a servizio delle costruzioni partendo dall'analisi di casi dati CC4A2 Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici. CC4A3 Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva. CC5A3 Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.
• Progetto di un supermercato; • Progetto di una palestra annessa a scuola primaria; • Progetto di un ristorante (in 8 ore) • Progetto di una palazzina condominiale.	

MODULO/UNITÀ 2

N.B.: In fase di completamento alla data attuale – Gli argomenti saranno successivamente confermati.

DENOMINAZIONE: MATERIALI ISOLANTI E CONTENIMENTO ENERGETICO	
Conoscenze	Abilità
CC1C1 Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione, naturali e artificiali e loro classificazione CC1C4 Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale. CC5C1 Processi di innovazione tecnologica e sostenibilità nell'edilizia. • Materiali isolanti termici e acustici • Conduttività e resistenza termica • Trasmittanza di un elemento • Classi energetiche dell'edificio • Termografia • Impianti idrotermosanitari • Dichiarazione di conformità impianti • Cenni sull'isolamento acustico	CC1A1 Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovative CC1A2 Correlare le proprietà dei materiali da costruzione, coibentazione e finitura, applicando i processi di lavorazione e le modalità di utilizzo CC1A3 Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, al loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego.

MODULO/UNITÀ 3

DENOMINAZIONE: CALCOLO STRUTTURE IN MURATURA E CALCESTRUZZO ARMATO	
Conoscenze	Abilità
CC1C3 Comportamento elastico e post-elastico dei materiali- CC3C1 Caratteristiche e classificazione delle sollecitazioni CC3C2 Calcolo di semplici elementi costruttivi CC3C3 Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature,	CC3A1 Verificare le condizioni di equilibrio statico di un semplice elemento strutturale. CC3A2 Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente

murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere. • Analisi dei carichi sulle strutture • Il metodo di calcolo agli stati limite • Calcolo e verifica di elementi strutturali in calcestruzzo armato: pilastri, travi e solai • Il degrado dei materiali e delle strutture • Riabilitazione e consolidamento del costruito	CC3A3 Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale.
--	---

MODULO/UNITÀ 4

DENOMINAZIONE: OPERE DI FONDAZIONE DEGLI EDIFICI	
Conoscenze	Abilità
CC3C1 Caratteristiche e classificazione delle sollecitazioni CC3C2 Calcolo di semplici elementi costruttivi CC3C3 Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere. CC3C4 Principi di geotecnica e opere di sostegno. • Il terreno di fondazione • Tipologie di fondazioni: dirette e indirette, isolate e continue • Calcolo e verifica plinti di fondazione • Calcolo e verifica travi rovesce	CC3A1 Verificare le condizioni di equilibrio statico di un semplice elemento strutturale. CC3A2 Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente CC3A3 Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale.

MODULO/UNITÀ 5

DENOMINAZIONE: SPINTA DELLE TERRE E OPERE DI SOSTEGNO	
Conoscenze	Abilità
CC3C1 Caratteristiche e classificazione delle sollecitazioni CC3C2 Calcolo di semplici elementi costruttivi CC3C3 Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere. CC3C4 Principi di geotecnica e opere di sostegno. • Caratteristiche dei terreni • Teoria e calcolo della spinta delle terre • Calcolo e verifica muri di sostegno • Tipologie costruttive	CC3A1 Verificare le condizioni di equilibrio statico di un semplice elemento strutturale. CC3A2 Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente CC3A3 Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale.

MODULO/UNITÀ 6

N.B.: In fase di completamento alla data attuale – Gli argomenti saranno successivamente confermati.

DENOMINAZIONE: STORIA DELL'ARCHITETTURA	
Conoscenze	Abilità
CC3C5 Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive, anche in relazione agli stili architettonici e ai materiali. • Arch. barocca • Arch. dell'Illuminismo • Arch. della Rivoluzione industriale • Arch. dell'Art Nouveau • Arch. degli Stati Uniti • Arch. europea tra le due guerre • Arch. europea nella seconda metà del XX secolo • Arch. americana nella seconda metà del XX secolo • Arch. italiana del XX secolo • Le nuove frontiere dell'architettura	CC5A1 Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. CC5A7 Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico

MODULO/UNITÀ 7

DENOMINAZIONE: STORIA E TECNICA DELL'URBANISTICA	
Conoscenze	Abilità
CC5C2 Principi di pianificazione territoriale e formazione dei piani urbanistici. • Elementi di storia dell'urbanistica • Elementi di tecnica dell'urbanistica: legislazione urbanistica e organi urbanistici centrali, organi urbanistici regionali e locali, la pianificazione, PTR, PTCP, PRG, piani di recupero, piani di lottizzazione, regolamenti edilizi, standard urbanistici ed edilizi, provvedimenti edilizi.	CC5A5 Interpretare le carte tematiche per comprendere i fattori che condizionano l'ambiente e il paesaggio. CC5A7 Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

MODULO/UNITÀ 8

N.B.: Unità da trattare dopo la data attuale – L'effettivo svolgimento sarà successivamente confermato.

DENOMINAZIONE: IGIENE AMBIENTALE	
Conoscenze	Abilità
CC5C4 Processi di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo; classificazione dei rifiuti e metodi di smaltimento CC5C5 Agro sistemi, ecosistemi e loro evoluzione CC5C6 Ciclo dell'acqua e depurazione idrica per le necessità umane e produttive CC5C7 Fonti energetiche disponibili, con particolare riferimento alla situazione italiana • Componenti ambientali: l'aria, l'acqua, il suolo • Principali inquinanti	CC5A4 Riconoscere le cause dei dissesti idrogeologici, individuare le tecniche per la prevenzione dei dissesti e la difesa del suolo CC5A5 Interpretare le carte tematiche per comprendere i fattori che condizionano l'ambiente e il paesaggio. CC5A7 Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

• I rifiuti solidi • L'uomo e l'ambiente	
---	--

NB Competenze linguistiche: qualità dei mezzi linguistici - LIVELLO CEFR PER LINGUA/E STRANIERA/E

Lessico (ampiezza e padronanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 227 svolte alla data del 30 aprile 2026, (267 previste all'8 giugno 2026) su n. ore 297 del piano di studi (33 settimane), di cui, alla data attuale:

- lezione: 66
- verifiche: 8
- attività laboratoriale: 121, di cui 121 in laboratorio informatica
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: 9
- altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.): 23
- recupero: / ore (tipologia...)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☒ completo

☐ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI:

MOTIVAZIONI:

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

EFFETTUATI

alunno / gruppo: tipologia:

alunno / gruppo: tipologia:

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

(concisa descrizione dell'approccio metodologico, aspetti positivi/criticità dell'esperienza realizzata; interazione con gli altri ambiti disciplinari; livello di efficacia degli interventi e delle metodologie utilizzate; funzionalità strumenti, attrezzature e laboratori; ecc)

A seconda degli argomenti trattati i vari temi sono stati affrontati con lezioni frontali con ausilio di immagini e talvolta di audiovisivi, con risoluzione di problemi mediante esercitazioni individuali e di gruppo, con attività di laboratorio informatico.

La partecipazione della classe alle attività proposte è stata adeguata durante tutto l'anno, salvo alcuni casi, con comportamento in linea generale adeguato e corretto. Solo in alcuni casi gli allievi hanno manifestato una certa passività e scarsa attenzione. All'attività svolta a scuola non sempre è stato corrisposto un adeguato impegno a casa, in particolare nello svolgimento di esercizi assegnati per compito. Adeguato invece l'impegno per lo studio di argomenti teorici, oggetto di prove orali. Per buona parte della classe, maggior interesse ed impegno è stato manifestato per le attività progettuali di laboratorio con l'ausilio di software informatici, anche se le abilità sviluppate non sono sempre emerse con costanza.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Le griglie e i criteri di valutazione sono stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

In coerenza con il PTOF, le prove di valutazione hanno pesi diversi, così definiti:

macrotipologia A: livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti
macrotipologia P: prova standard che tenga conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente riferita a diversi livelli di padronanza (oggetto: insieme strutturato di conoscenze, abilità e competenze).

Per la disciplina sono utilizzate le seguenti tipologie di prove di accertamento: verifiche scritte e orali, nonché produzione di elaborati progettuali, di tipo A-P.

7.3. Materia: TOPOGRAFIA

Docente: Prof. Attilio Di Muccio

ITP: Prof. Giacomo Curseri

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: non è stato adottato un libro di testo. I contenuti sono stati sviluppati mediante materiali forniti dal docente.

ALTRI STRUMENTI: documentazione integrativa fornita dai docenti, visione video di approfondimento ed utilizzo di software per il disegno tecnico assistito al computer Autocad e BIM Revit, fogli di calcolo e software di settore PreGeo.

COMPETENZE SVILUPPATE

COD.	DESCRIZIONE
CC2	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborando i dati ottenuti
CC3	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia e all'eliminazione delle barriere architettoniche
CC4	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
CC5	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
CC7	Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
CC8	Organizzare e condurre i cantieri temporanei e mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
CC2	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborando i dati ottenuti

ABILITA'

CC4A4	Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni
CC4A5	Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti
CC6A5	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.
CC1A3	Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, al loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego.
CC2A4	Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica.
CC8A3	Verificare della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
CC8A2	Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.
CC3A6	Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi.
CC7A2	Utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi.
CC8A1	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.
CC8C3	Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.

CONTENUTI

Unità 1

AGRIMENSURA	
Conoscenze	Abilità
Determinazione dell'area di poligoni Area dei triangoli Area dei poligoni con la formula di Gauss e del camminamento Metodi numerici, grafo-numerici e meccanici Divisione di superfici triangolari con dividendi da un vertice con dividendi da un punto su un lato con dividendi paralleli ad un lato con dividendi perpendicolari ad un lato Il problema del trapezio Divisione di superfici poligonali Spostamento e rettifica di confini Spostamento di un confine rettilineo Rettifica di un confine bilatero Rettifica di confini poligonali	CC4A4 Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni CC4A5 Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti

Unità 2

CATASTO TERRENI	
Conoscenze	Abilità
Il catasto Italiano La cartografia catastale Aggiornamento del Nuovo Catasto Terreni Atti di aggiornamento catastale Procedura <i>PreGeo</i> per la presentazione degli elaborati <i>Esercitazioni pratiche relative all'esecuzione simulata di una variazione catastale (Tipo di frazionamento).</i>	CC4A4 Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche. CC6A5 Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Unità 3

SISTEMAZIONE DEL TERRENO	
Conoscenze	Abilità
Calcolo del volume di solidi; Spianamenti orizzontali - di quota assegnata - di compenso Retta di massima pendenza di una falda triangolare Spianamenti inclinati - con piano assegnato - di compenso	CC4A4 Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche CC8A1 Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. • Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.

Unità 4

IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI	
Conoscenze	Abilità
- La sede stradale, la classificazione delle strade e riferimenti normativi; - Velocità di progetto, analisi del traffico ed andamento planimetrico di una strada; - Raggio minimo e velocità di progetto; - Curve circolari. Tornanti. Curve di transizione. Curve bicentriche; - Andamento altimetrico delle strade, livellette e raccordi; - Intersezioni stradali; - Sicurezza nei cantieri stradali; - Le fasi della progettazione; - Studio del tracciato planimetrico di una strada; - Studio delle livellette e profilo longitudinale; - Disegno delle sezioni trasversali; - Sezioni Tipo; - Calcolo del volume del solido stradale; - Profilo delle aree; - Paleggi trasversali; - Cantieri di compenso; * - Zona d'occupazione e piano d'esproprio; * - Tracciamento delle curve circolari *	CC1A3 Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, al loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego. CC3A6 Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi. CC8A1 Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. CC8C3 Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. CC8A2 Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. CC8A3 Verificare della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. CC3A6 Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi. CC2A4 Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica.

Unità 5

GPS Global Navigation Satellite System *	
Conoscenze	Abilità
I satelliti per il posizionamento globale GNSS La superficie di riferimento del GPS Il posizionamento GPS Precisione e modalità di rilievo GPS Ricevitori GPS per la topografia	CC2A4 Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica CC4A4 Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche.

Unità 6

FOTOGRAMMETRIA *	
Conoscenze	Abilità
Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni; Principio di funzionamento del rilievo fotogrammetrico e aerofotogrammetrico; Metodi di restituzione dei rilievi fotogrammetrici. Rilevamento laser a scansione Rilievo topografico con droni	CC2A4 Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica per ottenere informazioni metriche • Raddrizzamento di un'immagine per ottenere informazioni metriche • Organizzazione di massima di un piano di volo • Calcolo delle coordinate da due fotogrammi

Unità 7

APPLICAZIONI SPECIALI *	
Conoscenze	Abilità
Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni GPS, fessurimetri, inclinometri e strumentazione speciale per il monitoraggio. - Prove di carico su strutture - Rilievi di stabilità delle opere - Monitoraggio delle frane	CC2A4 Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica. CC7A2 Utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi.

* Unità/argomenti da svolgere

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

165 ore previste all'8 giugno 2026 da piano di studi:

130 effettivamente svolte al 15 maggio 2026

di cui:

Esercitazione	54
Attività di laboratorio	10
Verifica Tip. P	10
Lezione frontale	18
Recupero	3
Altro	19
Totale ore	120

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☒ completo

☐ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI/PARZIALMENTE RAGGIUNTI

///

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Sono state attuate tutte le misure compensative e dispensative previste nei rispettivi PDP e PFP degli alunni con DSA, con BES ed Atleti.

Gli alunni con DSA e con BES hanno seguito con attenzione e partecipato attivamente alle attività didattiche svolgendo con interesse e in modo autonomo le attività proposte.

Le strategie e le metodologie didattiche che si sono rivelate particolarmente efficaci sono state il Cooperative learning (attività di laboratorio in piccoli gruppi) ed il Peer tutoring.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe, complessivamente, ha dimostrato motivazione e spirito di collaborazione verso la disciplina. Per la presentazione dei contenuti si è privilegiato il coinvolgimento diretto degli studenti mediante lo svolgimento di esercitazioni guidate a difficoltà progressiva.

Per supportare gli alunni con maggiori difficoltà nello studio della materia, sono stati introdotti interventi mirati all'interno dell'attività curricolare, facilitando il recupero dei concetti fondamentali per garantire un percorso di apprendimento inclusivo.

Le attività pratiche hanno rivestito un ruolo centrale nel percorso didattico, con esperienze di laboratorio che hanno incluso l'uso di software CAD, fogli di calcolo ed esercitazioni di rilievo topografico sfruttando la strumentazione disponibile nel laboratorio di topografia. Gli studenti hanno partecipato con entusiasmo e hanno portato a termine le esercitazioni in autonomia, dimostrando competenza ed interesse verso le attività proposte. Alcuni studenti hanno mostrato scarso interesse verso la disciplina, partecipazione limitata alle attività didattiche e uno studio concentrato esclusivamente in prossimità delle verifiche, circostanza che ha comportato risultati non soddisfacenti.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione dialogata e discussione di casi pratici;
- Esercitazioni guidate;
- Attività di laboratorio per applicare le conoscenze e le tecniche apprese durante le lezioni e produrre elaborati progettuali.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Le griglie e i criteri di valutazione sono stati stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

Macrotipologia A

Macrotipologia P

TIPOLOGIE DI PROVE DI ACCERTAMENTO

- Domanda breve del docente (A)
- Brevi test (A)
- Produzione di semplici -o di parti di output tecnico professionali (progetto grafico/architettonico) (P)
- Relazione su esperienze di laboratorio (P)
- Osservazioni di prestazioni durante le esercitazioni pratiche (A/P)
- Risoluzione di problemi (P)

7.4. Materia: LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Silvia Trussardi

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

C. Medaglia, M. Seiffarth, *Building Horizons*, 2022, Loescher Editore

ALTRI STRUMENTI:

- LIM E MATERIALI MULTIMEDIALI
- Approfondimenti in PowerPoint
- File condivisi sulla piattaforma Teams

COMPETENZE SVILUPPATE

CG4	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)		
	ABILITA'		CONOSCENZE
CG4A1	Comprendere testi orali ed interagire nella comunicazione orale con relativa spontaneità ed efficacia comunicativa in ambito generale/famigliare.	CG4C1	Lessico e fraseologia frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e specifici del settore.
CG4A2	Comprendere e produrre testi scritti in ambito generale/famigliare.	CG4C2	Strutture morfosintattiche adeguate al contesto
CG4A3	Interagire nella comunicazione orale su argomenti generali, di studio e professionali con relativa spontaneità.	CG4C3	Aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale anche professionale.
CG4A4	Comprendere e produrre semplici testi scritti in ambito professionale.	CG4C4	Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali e settoriali.
CG4A5	Esprimere le proprie opinioni, illustrare progetti/esperienze su argomenti generali, di studio, di lavoro e socioculturali, utilizzando correttamente le strutture e il lessico specifico	CG4C5	Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi orali e scritti
CG4A6	Riconoscere ed utilizzare in modo coerente le principali tipologie testuali tecnico-professionali in lingua straniera	CG4C6	Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
CG4A7	Trasporre in lingua italiana/straniera semplici testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro.	CG4C7	Fattori di coerenza e coesione del discorso.
CG4A8	Utilizzare in autonomia i dizionari bilingue e monolingue	CG4C8	Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua
CG4A9	Comprendere globalmente messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi su tematiche note.	CG4C9	Strategie per la comprensione globale di testi multimediali internazionali.
CG4A10	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	CG4C10	Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici (V anno)

CG5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete.		
	ABILITA'		CONOSCENZE
CG5A1	Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica	CG5C1	I prodotti e i linguaggi della comunicazione audiovisiva e multimediale
CG5A2	Raccogliere, comprendere e selezionare le informazioni trasmesse dai diversi canali	CG5C2	Etica e disciplina giuridica della comunicazione

CONTENUTI

MY WORK EXPERIENCE – ORIENTAMENTO (materiale fornito dall'insegnante)	
Conoscenze	Abilità
Rielaborazione dell'esperienza di tirocinio attraverso l'attività "My Work Experience" , finalizzata all'acquisizione di competenze linguistiche in ambito tecnico-professionale.	Utilizzare le principali strutture grammaticali in modo corretto in contesti di vita quotidiana, di studio e di lavoro.
Gli studenti hanno realizzato una presentazione in lingua inglese sul tirocinio svolto, seguendo una scaletta guidata, con particolare attenzione all'uso del lessico settoriale relativo all'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla	Produrre un file curato nella forma e nel lessico descrivendo la propria esperienza di FSL; esporlo oralmente; riferire le proprie opinioni personali sull'esperienza vissuta e sui desideri

descrizione di mansioni, strumenti e contesti lavorativi. La preparazione dei contenuti è avvenuta in modalità interattiva sulla piattaforma Microsoft Teams, con revisione e supporto continuo da parte della docente. L'attività ha incluso momenti di Spoken Interaction, durante i quali gli studenti hanno esposto oralmente la propria esperienza utilizzando un linguaggio adeguato a situazioni comunicative di tipo professionale, consolidando le competenze di speaking e interaction. Rinforzo sulle abilità linguistiche ricettive: esercitazioni di laboratorio su Listening e Reading tests, B1 e B2, propedeutici alla prova Invalsi (Piattaforma interattiva Zanichelli)	riguardanti il futuro. Saper utilizzare gli strumenti informatici per lo svolgimento e la correzione dei test simulativi Invalsi
--	--

BUILDING SYSTEMS– Unit 5 (pp.103-130 + materiale fornito dall'insegnante) – EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO

CG4 Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Conoscenze	Abilità
House systems (plumbing, drainage, electrical and heating systems) Eco-friendly heating and cooling Smart home systems (positive and negative aspects) EDUCAZIONE CIVICA: Bioethics: carbon-neutral buildings. How they work and main features. Eco-friendly energy: Case study BedZED (P.21) Passive design CG4C1 Lessico e fraseologia frequenti relative alla professione CG4C3 Aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione orale professionale CG4C2 Strutture morfosintattiche adeguate al contesto CG4C8Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua	Professional skills: Planning your ideal home (which types of installations would you choose?) Video: Smart home of the future Making environmentally friendly choices when designing a building CG4A Comprendere un testo sui diversi impianti CG4A1 Comprendere un testo scritto e orale sui sistemi smart CG4A1 Comprendere un testo orale sul futuro delle case smart CG4A2Produrre un testo sui vantaggi e svantaggi della propria abitazione

METODOLOGIA

Lezione dialogata, uso preponderante della LS, attività di listening, speaking, reading e writing, presentazione dei vocaboli e ampliamento per aree lessicali.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Osservazione sistematica del percorso di apprendimento (correzione compiti, interazione orale, partecipazione attiva, riflessione metalinguistica) C , E1, T1, T2, T3, T4, TR, PS3

INTERSEZIONI - CC5, CC7

PUBLIC WORKS – Unit 7 (pp.151-174 + materiale fornito dall'insegnante) – EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO

CG4 Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Conoscenze	Abilità
Building public works (roads, tunnels, bridges, dams, schools) Bioethics: Flood protection Smart infrastructures and buildings Accessible buildings CG4C1 Lessico e fraseologia frequenti relative alla professione CG4C3 Aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione orale professionale CG4C2 Strutture morfosintattiche adeguate al contesto CG4C8 Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua	Case study: Thames Barrier Video: Bridges, gardens and parks. How to make your school more eco-friendly CG4A Comprendere testi sui lavori pubblici CG4A1 Comprendere un testo scritto e orale sui ponti CG4A1 Comprendere un testo orale sull'instabilità idrogeologica CG4A2 Produrre un testo su come rendere la scuola più sostenibile CG4A2 Progettare un'opera pubblica accessibile per la comunità EDUCAZIONE CIVICA: Gli alunni hanno svolto un'attività di analisi del territorio finalizzata all'individuazione di edifici e strutture pubbliche non accessibili, favorendo la riflessione sui temi dell'accessibilità, dell'inclusione e della responsabilità del progettista nella tutela dei diritti delle persone. A partire dalle criticità rilevate, hanno progettato soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche, corredate dalla redazione di una relazione tecnica in Lingua Inglese.
METODOLOGIA Lezione dialogata, uso preponderante della LS, attività di listening, speaking, reading e writing, presentazione dei vocaboli e ampliamento per aree lessicali.	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Osservazione sistematica del percorso di apprendimento (correzione compiti, interazione orale, partecipazione attiva, riflessione metalinguistica) C, E1, T1, T2, T3, T4, TR, PS3	
INTERSEZIONI - CC5, CC7	

URBAN PLANNING – Unit 9 (pp.195-222 + materiale fornito dall'insegnante)

COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO

CG4 Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Conoscenze	Abilità
Urban development – what makes a city well-planned? Fundamentals and goals of urban planning Modernist city planning: Le Corbusier Bioethics: the main features of the most sustainable cities worldwide (green areas, green roofs, rainwater collection, waste to energy plant, transportation, renewable energy) Eco-friendly transportation The role of surveyors in urban planning CG4C1 Lessico e fraseologia frequenti relative alla professione CG4C3 Aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione orale professionale CG4C2 Strutture morfosintattiche adeguate al contesto	Case study: Electric cars, Video: the most eco-friendly cities worldwide Project: Design an accessible Public Work for Your Community CG4A Comprendere testi sullo sviluppo urbano CG4A1 Comprendere un testo scritto e orale sulle città sostenibili CG4A2 Progettare un'opera pubblica accessibile per la comunità

CG4C8Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua	
METODOLOGIA Lezione dialogata, uso preponderante della LS, attività di listening, speaking, reading e writing, presentazione dei vocaboli e ampliamento per aree lessicali.	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Osservazione sistematica del percorso di apprendimento (correzione compiti, interazione orale, partecipazione attiva, riflessione metalinguistica) C , E1, T1, T2, T3, T4, TR, PS3	
INTERSEZIONI - CC5, CC7	

Modern and contemporary Architecture (pp.274-313 + materiale fornito dall'insegnante)	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG4 Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	
Conoscenze CG4C1Lessico e fraseologia frequenti relative alla professione CG4C3 Aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione orale professionale CG4C2 Strutture morfosintattiche adeguate al contesto CG4C7Fattori di coerenza e coesione del discorso: connettori in un testo di media lunghezza	Abilità CG4A4 Comprendere e produrre semplici testi scritti in ambito professionale. CG4A7 Trasporre in lingua italiana/straniera semplici testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro. CG4A10 Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Modern Architecture: The Bauhaus Movement - Walter Gropius Frank Lloyd Wright (Organic Architecture) Le Corbusier – Villa Savoye Ludwig Mies Van der Rohe Contemporary Architecture: Richard Meier - Purism The high-tech movement: Richard Rogers, Norman Foster and Renzo Piano Frank Gehry – Deconstructivism – The Dancing House	Utilizzare le principali strutture lessicali in modo corretto in contesti di studio e di lavoro Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti e orali specifici del settore Utilizzare lessico specifico e acquisire in modo progressivo il linguaggio settoriale Ricercare informazioni attendibili e comprensibili relative all'argomento scelto Esprimere un parere, fare paragoni, portare esempi, approfondire in modo autonomo le tematiche trattate

BRITISH CULTURE AND THE GREAT WAR OF 1914 (materiale fornito dall'insegnante)	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG4 CG5	
Conoscenze CG4 C1,2,5,6,8	Abilità CG4 A1,2,3,5
The First World War (factors which led to the war, a complex game of alliances, war propaganda, the domino effect) Daily life in the trenches Diary extract depicting a soldier's daily routine in a trench The Great War Poets Rupert Brooke's <i>The Soldier</i> Siegfried Sasson's <i>Suicide in the trenches</i>	Analizzare testi letterari, collocandoli nel contesto culturale Effettuare collegamenti con altre discipline Utilizzare lessico e strutture adeguate (B2) per l'interazione orale e scritta e la trattazione di contenuti culturali

METODOLOGIA: lezione frontale con ausilio di strumenti multimediali, lettura guidata e analisi di testi letterari
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE C, A, Q1, Q2
INTERSEZIONI Storia e Letteratura Italiana

NB Competenze linguistiche: qualità dei mezzi linguistici - LIVELLO CEFR

Lessico (ampiezza e padronanza) B1+	Correttezza grammaticale B1	Padronanza fonologica B1	Fluenza B1
Lo studente è in grado di comprendere una gamma di testi inerenti gli argomenti di studio.	Lo studente è in grado di produrre sia oralmente sia a livello scritto delle produzioni corrette dal punto di vista formale. Nella struttura delle frasi possono ancora verificarsi sbagli occasionali e difetti minori.	Buona padronanza fonologica, tanto da non pregiudicare la trasmissione del messaggio, ma non sempre naturale e con occasionali errori.	La fluenza è abbastanza buona su argomenti noti. Permangono difficoltà ed esitazioni nei casi in cui lo studente deve affrontare situazioni comunicative nuove.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 129 (previste all'8 giugno 2026) su n. ore 132 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezione frontale: 27
- Lezione dialogata: 10
- Compresenza: 29
- Lavoro di gruppo/classe capovolta: 19
- Attività laboratoriale/esercitazione: 16
- Educazione Civica: 7
- Orientamento: 4
- Verifiche: 12
- recupero: 5

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- ☐ completo
☒ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI:

Il livello raggiunto dalla classe è piuttosto disomogeneo e complessivamente si assesta su un livello (CEFR) B1, nonostante per il quarto anno si preveda il livello B2. Alcuni studenti sono dotati di buone capacità e hanno acquisito una discreta padronanza della lingua, lavorando con impegno e costanza. Un esiguo numero di studenti evidenzia tuttora difficoltà ad esporre autonomamente in lingua.

MOTIVAZIONI:

Le cause principali che hanno impedito il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono dovute a:

- lacune linguistiche pregresse di base
- tendenza allo studio mnemonico da parte di alcuni alunni
- impegno discontinuo e limitato (solo per alcuni alunni)

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE EFFETTUATI:

Alunno: MORONI MIRKO
Alunno: TRUSSARDI ANDREA

tipologia: PDP
tipologia: PDP

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Ho adottato un approccio di tipo comunicativo, finalizzato a favorire l'acquisizione di una solida competenza linguistico-comunicativa e allo sviluppo integrato delle abilità orali e scritte, senza trascurare la correttezza formale e l'uso del linguaggio specifico settoriale. Le attività proposte sono state introdotte e motivate attraverso il ricorso al brainstorming e mediante collegamenti con il contesto reale e professionale, al fine di stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti. A supporto dello studio e del consolidamento dei contenuti, sono state utilizzate e messe a disposizione degli studenti, sulla piattaforma Microsoft Teams, presentazioni in formato PPT per la sintesi degli argomenti relativi al settore d'indirizzo, nonché esercizi di ripasso e rinforzo. Gli alunni hanno utilizzato la LS mediante attività di pair-work, role-play, group work e presentazioni orali. Le **abilità trasversali integrate di mediazione** (traduzione) e **sintesi** (riassunto scritto e orale) sono state curate attraverso esercitazioni collettive in classe e individuali a casa.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono state utilizzate le seguenti **tipologie di prove di accertamento**:

C (colloquio) , E1 (esposizione al docente; argomento noto), E3 (esposizione al docente), E4 (esposizione alla classe) T1 (test V/F), T2 (test scelta multipla) , T3 (test completamento), T4 (test trasformazione) , A (analisi di testo) , Q1(Questionario risposta aperta), Q2 (questionario risposta singola) , TR (traduzione) , PS1 (writing: description, essay).

Le griglie e i criteri di valutazione sono stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

In coerenza con il PTOF, le prove di valutazione hanno pesi diversi, così definiti:

macrotipologia A: livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti

macrotipologia P: livello di più ampia estensione, complessità ed impegno

7.5. Materia: MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Marta Bonicelli

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: 4A/4B Matematica.verde di Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli Editore

ALTRI STRUMENTI: LIM, Teams, esercitazioni cartacee fornite dalla docente, appunti forniti dal docente

COMPETENZE SVILUPPATE

COD.	DESCRIZIONE
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
CG5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete.
CG6	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità

COMPETENZE METODOLOGICHE

COD.	DESCRIZIONE
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari, operandone le indispensabili interconnessioni
CM4	Lavorare in gruppo

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE

CG6	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità
------------	---

	ABILITA'		CONOSCENZE
CG6A1	Identificare e formalizzare problemi		
		CG6C2	Funzioni algebriche e trascendenti
CG6A3	Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni	CG6C3	Concetto di derivata e derivazione di una funzione
CG6A4	Descrivere le proprietà qualitative e quantitative di una funzione e costruirne il grafico	CG6C4	Proprietà locali e globali delle funzioni
CG6A5	Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi		
CG6A6	Integrale indefinito e definito	CG6C6	Acquisire la questione relativa alla determinazione dell'area di una superficie piana delimitata da contorni curvilinei.

CONTENUTI**MODULO/unità 1**

DENOMINAZIONE: LIMITI DI FUNZIONI (cap. 17)	
Conoscenze	Abilità
Significato di limite di una funzione, limiti di funzioni elementari, operazioni sui limiti, forme indeterminate (tranne potenze). Infiniti e loro confronto, gerarchia di infiniti. Funzioni continue, Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri, punti di discontinuità. Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui.	Calcolare limiti, leggere/tracciare un grafico, stabilire se una funzione è continua o meno, trovare e catalogare punti di discontinuità, trovare asintoti verticali, orizzontali, obliqui e disegnarli.

MODULO/unità 2

DENOMINAZIONE: DERIVATE (cap. 18\19)	
Conoscenze	Abilità
Problema della tangente, rapporto incrementale e definizione della derivata di una funzione. Interpretazione geometrica della derivate. Derivata sinistra e Destra, continuità e derivate. Derivate fondamentali, operazioni con le derivate e derivata di una funzione composta. Derivata seconda. Retta tangente e derivata prima. Punti di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspidi e punto angoloso. Teorema di De L'Hospital.	Calcolare la derivata, sia prima che seconda, di una funzione, anche composta. Determinare l'equazione della retta tangente a una curva nota la funzione e l'ascissa del punto. Determinare e catalogare punti di non derivabilità. Calcolare limiti usando il teorema di De L'Hospital.

MODULO/unità 3

DENOMINAZIONE: STUDIO COMPLETO DI FUNZIONE (Cap. 19\20)	
Conoscenze	Abilità
Funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima. Punti stazionari: massimi, minimi (relativi e assoluti) e flessi a tangente verticali. Concavità e derivata seconda	Studiare l'andamento di una funzione mediante lo studio di derivata prima e derivata seconda arrivando a completare lo studio di funzione. Tracciare il grafico di una funzione. Sono state studiate funzioni polinomiali intere, razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

MODULO/unità 4

DENOMINAZIONE: INTEGRALI E CALCOLO DI AREE (cap. 22/23 da pag 1235 a 1240, da pag. 1293 a 1305)	
Conoscenze	Abilità
Definizione di primitiva e di integrale indefinito, proprietà dell'integrale indefinito, integrali indefiniti immediati . Accenno al calcolo di aree mediante integrali definiti.	Calcolare integrali indefiniti di funzioni elementari. Calcolo di aree.

ATTIVITÀ DIDATTICHE**Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026**

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 121 (previste all'8 giugno 2026) su n. ore 134 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 62
- verifiche: 13
- attività laboratoriale: 0
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: 0
- altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.): 3
- recupero: 2 ore

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- ☐ completo
☒ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI/PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI: Gioco d'azzardo e calcolo combinatorio, parte dei capitoli sugli integrali.

MOTIVAZIONI: congedo per maternità nel primo periodo dell'anno che ha portato a un ritardo nello sviluppo degli argomenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

(concisa descrizione dell'approccio metodologico, aspetti positivi/criticità dell'esperienza realizzata; interazione con gli altri ambiti disciplinari; livello di efficacia degli interventi e delle metodologie utilizzate; funzionalità strumenti, attrezzature e laboratori; ecc

A causa della mia mancanza durante il primo periodo dell'anno, la mia attività didattica è stata improntata principalmente sul recupero dei contenuti e sul riallineamento. Questo ha portato ad un impoverimento della metodologia, prediligendo esercitazioni e lezioni frontali. Inoltre, l'impossibilità di utilizzare i telefoni cellulari degli studenti, non ha permesso il facile utilizzo di TIC. Gli studenti si sono mostrati in fatica, nonostante i rallentamenti attuati, i recuperi in itinere e la gran quantità di ore di esercitazione svolte. Gran parte di tale fatica è dovuta allo scarso impegno nel lavoro a casa e nello studio individuale. La mancanza di tempo mi ha portata a scegliere di affrontare solo qualitativamente l'argomento "Integrali e calcolo di aree", così da permettere il collegamento con topografia.

In generale il mio lavoro in questi mesi ha avuto come obiettivo principale far capire agli studenti il senso del lavoro svolto in questi anni, concludendo lo studio completo di funzione.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono state svolte prove scritte di tipologia P per accertare il raggiungimento degli obiettivi a fine di ogni unità di apprendimento sopra specificata. Sono state utilizzate invece prove orali di tipologia A per valorizzare interventi brillanti durante le lezioni o per verificare la lezione del giorno.

Per quanto riguarda la valutazione, per le prove di tipologia P mi sono attenuta alla griglia di valutazione di materia. Le prove di tipologia A sono invece state utili per creare momenti di autovalutazione tra studenti.

7.6. Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Docente: Prof. ssa Letizia Cassaro

ITP: Prof. Giacomo Curseri

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

CSL cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro + quaderno sviluppo competenze per il secondo biennio e quinto anno, ist. Tecn. Indirizzo costruzioni ambiente territorio, Valli Baraldi, Ed SEI

ALTRI STRUMENTI:

Materiale prodotto dall'insegnante, laboratorio di informatica, LIM, software AutoCad, PRIMUS

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI INDIRIZZO	
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	
Organizzare e condurre i cantieri temporanei e mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
D.Lsg. 81/2008.	Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione
Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri	Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone
Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio.	

Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.
Dispositivi di protezione individuale e collettiva	Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale
Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze.	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva
Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento.	Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.
Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine.	Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni nei cantieri stradali.	Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici
Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana.	
Codice appalti e contratti pubblici.	

CONTENUTI

UNITÀ 1

DENOMINAZIONE: GESTIONE DEL CANTIERE IL CANTIERE _ LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA IN CANTIERE _ I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA	
Conoscenze	
Pagina/intervallo	
Testo in adozione	Il cantiere
316	I cantieri temporanei o mobili
317	L'esecuzione dei lavori
320-322	Il progetto di cantiere
323-326	Interazione del cantiere con il contesto ambientale
Testo in adozione	Le figure responsabili della sicurezza
331-332	Il committente e il responsabile dei lavori
333-336	Imprese e lavoratori in cantiere
337-338	Uomini-giorno
339-340	I coordinatori della sicurezza
341	Il direttore dei lavori
342-343	Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere
Testo in adozione	Documenti della sicurezza
348	La documentazione da tenere in cantiere
349-350	Il Piano operativo di sicurezza (POS)
351-353	Il Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)
354	Il fascicolo con le caratteristiche dell'opera
355-356	Il Piano di gestione delle emergenze
357	La notifica preliminare
358-360	Stima dei costi della sicurezza

361-362	DUVRI e rischi da interferenze.
---------	---------------------------------

UNITÀ 2

DENOMINAZIONE: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE LAYOUT _ IMPIANTI _ MACCHINE

Conoscenze

Pagina/intervallo	
Testo in adozione	Il layout di cantiere
368-370	La recinzione di cantiere
371-372	Gli accessi al cantiere
373	Il cartello di cantiere
374-375	La viabilità di cantiere
376-380	Logistica di cantiere
381-383	Postazioni di lavoro fisse nei cantieri
384-385	Aree di stoccaggio dei materiali
386-388	Area per il deposito dei rifiuti
389	Rischio di incendio in cantiere
Testo in adozione	Impianti del cantiere
394	L'impianto elettrico
395-396	La fornitura di energia elettrica
397-398	I quadri elettrici
399-400	I cavi elettrici
401-402	Prese, spine e cavi
403-404	L'impianto di illuminazione
405	L'impianto di messa a terra
406-407	L'impianto di protezione dai fulmini
408	Lavori vicino a linee elettriche
409	L'impianto idrico-sanitario
Testo in adozione	Macchine del cantiere
414	Normativa e classificazione
415-417	Obblighi e disposizioni
418-420	Le macchine movimento terra
421-423	Le macchine per lo scavo e il caricamento
424	Le macchine per lo scavo e il trasporto
425	Le macchine per la compattazione
426-427	Le macchine per il mescolamento
428-429	Le betoniere
430-431	Impastatrici, molazze e mescolatori
432-	Le centrali di betonaggio
433-436	Le macchine per il sollevamento
437-440	La gru a torre
441-443	Gru a torre: imbracatura dei carichi
444-445	Procedure di imbracatura dei carichi
446	Gru a torre: montaggio e smontaggio
447-450	Gru a torre: posizionamento e documentazione
451-452	Argani a bandiera e a cavalletto

UNITÀ 3**DENOMINAZIONE: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE****OPERE PROVVISORIE DI SERVIZIO _ LAVORI IN QUOTA _ OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA****Conoscenze**

Pagina/intervallo

Testo in adozione

457

458

459-461

462

463

464

465

466

467

Opere provvisorie di servizio

Le opere provvisorie

Andatoie e passerelle

Scale portatili

Utilizzo delle scale portatili

Trabattelli o ponti su ruote a torre

Ponti sospesi

Ponti su cavalletti

Altre opere provvisorie di servizio

Opere provvisorie per la messa in sicurezza post-sisma

Testo in adozione

472

473-474

475-482

483

Lavori in quota

Che cosa sono i lavori in quota

Rischi connessi ai lavori in quota

I DPI anticaduta

Progettazione dei sistemi anticaduta

Testo in adozione

488

489

490

491

492-493

496-498

499

500

503

504

505

506-507

508-510

Opere provvisorie per i lavori in quota

I ponteggi

29.2 Ponteggio a tubi e giunti

29.3 Ponteggio a telai prefabbricati

29.4 Ponteggio multidirezionale

29.5 Componenti fondamentali dei ponteggi

29.6 Componenti speciali dei ponteggi

29.7 Partenze dei ponteggi

29.8 Ancoraggi dei ponteggi

29.9 Autorizzazione e progetto

29.10 Il PIMUS

29.11 Montaggio e smontaggio

29.12 Parapetti provvisori

29.13 Reti anticaduta

UNITÀ 4**DENOMINAZIONE: SCAVI E DEMOLIZIONI – ELEMENTI DI GEOTECNICA, FONDAZIONI E OPERE DI SOSTEGNO****Conoscenze**

Pagina/intervallo

Testo in adozione

515-517

518-520

521-522

523

524-527

528

529-530

Scavi, demolizioni e ambienti confinati

Gli scavi

Rischi negli scavi

Sistemi di sostegno e protezione negli scavi

Acque negli scavi

Le demolizioni

Riduzione del rischio nelle demolizioni

Lavori in ambienti confinati

espansione digitale testo 1-8	Tecnologie alternative allo scavo (No-dig o trenchless) Tecnologie per nuove installazioni di tubazioni e cavi, per la bonifica di condotte e tubazioni esistenti, per la sostituzione di tubazioni esistenti, risanamento di tubazioni interne agli edifici.
espansione digitale testo 1-4	Armature metalliche Moduli prefabbricati; sistemi di puntellazione per scavi supportati al centro, ai bordi, per scavi su rotaia, a cassa di trascinamento; puntelli; blindaggio a cassero porta palancole; palancole.
espansione digitale testo 1-3	Tecniche di demolizione Demolizione edilizia meccanica, con esplosivi, chimica, per abrasione, con sega a disco, con sega a catena, con carotaggi, per idrodemolizione.

UNITÀ 5

DENOMINAZIONE: CANTIERI STRADALI		(espansione digitale testo)
Conoscenze		
Pagina/intervallo		
espansione digitale testo	I cantieri stradali	
1-2	Norme di riferimento	
3	Infortuni, malattie professionali e prevenzione	
4	Valutazione dei rischi	
5	Segnaletica temporanea dei cantieri stradali	
6	Segnaletica per la delimitazione del cantiere	
7-8	Altra segnaletica: pericolo, indicazione, segnali luminosi, segnali orizzontali	
9	Segnaletica per cantieri mobili o veicoli	

UNITÀ 6

DENOMINAZIONE: GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI		
Conoscenze		
Pagina/intervallo		
espansione digitale testo	Gestione dei lavori pubblici e il nuovo codice dei contratti D.Lgs. 36/2023	
3-6	Disciplina dei lavori pubblici , ANAC ed evoluzione della normativa	
7-18	Ciclo di vita del contratto pubblico (programmazione, progettazione, affidamento dei lavori e procedure di scelta del contraente, esecuzione del contratto)	
19	Figura del RUP	
Testo in adozione	I documenti e la contabilità dei lavori	
550-557	I documenti della progettazione	
558-561	Il diagramma di Gantt	
562	I documenti contabili	
563	Il giornale dei lavori	
564	Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste	
565	Il registro di contabilità	
566	Lo stato di avanzamento dei lavori e il certificato di pagamento	
567	Il conto finale dei lavori.	

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Trimestre

Assegnazione progetto di layout di cantiere di ampio lotto destinato ad opera pubblica, con relativo inserimento di recinzioni, opportuni accessi, viabilità interna, logistica, postazioni di lavoro fisse (area produzione cls., area betoniera, area lavorazione del ferro, area per la lavorazione del legno, area per la produzione di malte), aree di stoccaggio dei materiali e area per il deposito dei rifiuti.

Gestione del progetto con il software di progettazione AutoCad.

Pentamestre

Assegnazione progetto di linee vita di tipo A e di tipo C su edificio di nuova costruzione.

Gestione del progetto con il software di progettazione AutoCad.

Assegnazione computo metrico estimativo di scavo di sbancamento all'interno di ampio lotto destinato ad edilizia privata.

Gestione del computo con il software PRIMUS.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 69 (previste al termine delle lezioni 8 giugno 2025) su n. ore 66 del piano di studi (2 ore x 33 settimane), di cui:

- lezione: 40
- verifiche: 13 (4 prove scritte da 1 ora ciascuna, 4 prove laboratoriali da 1 ora ciascuna e una prova orale per ciascun alunno)
- attività laboratoriale: 16
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: -
- altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.: -.)
- recupero:ore (tipologia...)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☒ completo

☐ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI/PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI:

MOTIVAZIONI:

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

EFFETTUATI

alunno / gruppo:-..... tipologia:-.....

alunno / gruppo:-..... tipologia:-.....

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

(concisa descrizione dell'approccio metodologico, aspetti positivi/criticità dell'esperienza realizzata; interazione con gli altri ambiti disciplinari; livello di efficacia degli interventi e delle metodologie utilizzate; funzionalità strumenti, attrezzature e laboratori; ecc)

Le attività didattiche sono state svolte principalmente attraverso lezioni dialogate per favorire la relazione tra insegnanti e studenti e attraverso lezioni in laboratorio per favorirne l'apprendimento.

L'interazione con gli altri ambiti disciplinari è stata sostenuta durante l'intero anno scolastico sia tra le discipline tecniche di indirizzo sia con inglese (attività in copresenza) che con italiano (attività di educazione civica, relazione tra la speculazione edilizia descritta da Italo Calvino e il ruolo di ANAC), per supportare gli studenti ad una graduale acquisizione della necessaria autonomia per potersi avviare al percorso post diploma.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

- interrogazione
- domanda breve del docente
- test a risposta chiusa
- questionario a risposta aperta
- prove laboratoriali

7.7. Materia: STORIA

Docente: Prof. ssa Daniela Pagliazzo

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri – Luci e ombre. Vol. 3 – Ed. Sei

ALTRI STRUMENTI:

- schemi, mappe concettuali e altro materiale predisposto dal docente;
- video;
- dizionari ed enciclopedie on line.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
	- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. - Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
CONOSCENZE	ABILITÀ
- Principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo. - Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali. - Storia ed evoluzione del paesaggio antropico. - I diversi tipi di fonti storiche.	- Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici. - Identificare e distinguere elementi di processo, di interazione e strutturali di fenomeni e sistemi. - Leggere, interpretare e confrontare dati, fonti, documenti e testimonianze.

- Principali eventi storici e trasformazioni di lungo periodo della storia sino ai giorni nostri, con elementi di storia locale. - Presupposti culturali, natura e forme politiche, giuridiche, sociali ed economiche delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. - Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.	- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. - Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative. - Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica. - Raccogliere, comprendere e selezionare le informazioni trasmesse dai diversi canali.
--	---

CONTENUTI

MODULO/unità 1

DENOMINAZIONE: Tra '800 e '900: l'epoca delle masse e della velocità.	
Conoscenze	Abilità :
- La svolta demografica di fine Ottocento e l'entrata in scena delle masse. - Il progresso scientifico e tecnologico a cavallo tra XIX e XX secolo. - L'Italia nell'età giolittiana. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>LIBRO IN USO (pp): da 4 a 17, da 20 a 24, 26, da 28 a 31.</u> <u>Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente e appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 2

DENOMINAZIONE: La prima guerra mondiale.	
Conoscenze	Abilità :
- Le origini del conflitto. - La guerra di logoramento e la guerra totale. - Le fasi e i principali fronti di guerra. - L'Italia in guerra: neutralità e interventismo, il fronte italiano da Caporetto alla vittoria. - L'intervento americano, la fine del conflitto e i trattati di pace. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>LIBRO IN USO (pp): da 74 a 81 – da 84 a 85 – da 88 a 95 – da 105 a 107 – da 120 a 126 – da 128 a 129 – da 132 a 136 – 141 – da 144 a 145</u> <u>Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente e appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 3

DENOMINAZIONE: Il comunismo in Russia.	
Conoscenze	Abilità :
- Le rivoluzioni del 1917 e il pensiero politico di Lenin. - Comunismo di guerra e la Nuova politica economica. - Stalin al potere. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>LIBRO IN USO (pp):</u> da 165 a 169, da 172 a 173, da 176 a 177, da 193 a 194, da 195 a 201, da 204 a 207. <u>Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente e appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 4

DENOMINAZIONE: Il fascismo in Italia	
Conoscenze	Abilità :
- Il dopoguerra italiano e il biennio rosso. - I primi passi del fascismo: da movimento a partito. - Lo Stato fascista: dalla distruzione dello Stato liberale alla costruzione dello Stato totalitario. - Il fascismo e la questione della razza. - Lo Stato corporativo. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>LIBRO IN USO (pp):</u> da 242 a 244, 246, da 249 a 251, 254-255, 258-259, 262-263, 266-267, da 269 a 273, da 276 a 279 <u>Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente e appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 5

DENOMINAZIONE: Germania e U.S.A. tra le due guerre.	
Conoscenze	Abilità :
- I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti e la crisi economica. - La repubblica di Weimar e le difficoltà del dopoguerra tedesco. - Il razzismo di Adolf Hitler e il <i>Mein Kampf</i>. - L'ascesa di Hitler al potere: dallo Stato democratico al regime totalitario. - Il regime nazista. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>LIBRO IN USO (pp):</u> da 304 a 308, 310, da 320 a 323, da 326 a 329, da 332 a 339 (lettura facoltativa)	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente
e appunti delle lezioni

MODULO/unità 6

DENOMINAZIONE: La seconda guerra mondiale.	
Conoscenze	Abilità :
- La situazione politica internazionale tra gli anni Venti e gli anni Trenta e la politica estera tedesca negli anni 1937-1938. - Lo scoppio della guerra e i successi tedeschi dal 1939 al 1942. - La guerra globale dal 1942 al 1945. - La fine del conflitto e i nuovi assetti mondiali. - L'Italia nella seconda guerra mondiale: la scelta di entrare in guerra, lo sbarco alleato e la fine del fascismo, l'occupazione tedesca e la guerra di liberazione. - La Shoah. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>LIBRO IN USO (pp): da 422 a 426, da 432 a 444, da 447 a 449 (lettura facoltativa)</u> <u>Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente</u> <u>e appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 7

DENOMINAZIONE: Il mondo nella seconda metà del Novecento [quadro di sintesi]	
Conoscenze	Abilità :
- La guerra fredda. - La decolonizzazione e le sue conseguenze. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente</u> <u>e appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 8 (*)

DENOMINAZIONE: L'Italia da dopoguerra agli anni di piombo [quadro di sintesi]	
Conoscenze	Abilità :
- L'Italia dal primo dopoguerra agli anni '60. - L'Italia degli anni di piombo. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente</u> <u>e appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

(*) Da completare nel mese di maggio.

MODULO/unità 9

DENOMINAZIONE: Ed. civica – Umanità in guerra. (modulo interdisciplinare Letteratura/Storia/Ed.civica)	
Conoscenze	Abilità :
- Il fascismo e le libertà negate - Le leggi razziali fasciste e naziste. - I genocidi e i sistemi di sterminio del Novecento con particolare attenzione alla vicenda del popolo armeno, ai gulag e alla Shoah. <i>Materiali per lo studio:</i> <u>Slides delle lezioni messe a disposizione dalla docente e appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 10 (*)

DENOMINAZIONE: Speculazioni edilizie, rapallismo e cementificazione selvaggia nell'Italia del boom economico. (modulo interdisciplinare Letteratura/Storia/Ed.civica)	
Conoscenze	Abilità :
- Lettura e analisi dell'opera di I. Calvino <i>La speculazione edilizia</i> <i>Materiali per lo studio:</i> <u>Appunti delle lezioni</u>	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

(*) Da completare nel mese di maggio

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 53 (+ 9) (previste all' 8 giugno 2026) su n. ore 66 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezioni frontali: 34 (+5)
- Verifiche tipologia P: 13 (+2)
- Lezioni dialogate: 2
- Approfondimento + Ed. civica: 4

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- ☐ completo
☒ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI:

La classe ha raggiunto un livello nel complesso discreto rispetto alle conoscenze, alle abilità e alle competenze fondamentali, con la presenza di alcuni studenti con competenze e conoscenze buone. Tuttavia sono presenti

alunni con difficoltà soprattutto per quanto riguarda la capacità di collegare tra loro i diversi eventi; faticoso anche l'uso del lessico specifico.

MOTIVAZIONI:

Una parte del gruppo classe ha seguito le lezioni con discreto interesse e una partecipazione attiva alle diverse attività proposte. Tuttavia diversi studenti hanno mostrato una certa discontinuità nello studio, con un apprendimento superficiale e mnemonico, con conseguenti difficoltà nella rielaborazione personale dei concetti. Per questi motivi la tempistica con cui sono stati affrontati i singoli argomenti ha subito alcuni ritardi, anche in considerazione della necessità di dedicare spazio ad attività di recupero in itinere, situazione che ha reso inevitabili alcuni tagli rispetto alla programmazione iniziale. Nello specifico non sono stati trattati i seguenti argomenti:

- L'Italia repubblicana: dalla prima alla seconda repubblica.
- Giuseppe Lupo, Gli anni del nostro incanto (si è scelto di leggere solo alcuni passi dell'opera piuttosto che optare per la lettura integrale del romanzo).

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

EFFETTUATI:

Per n. 1 allievo della classe con certificazione DSA e per n. 1 allievo con BES sono state adottate le misure compensative e dispensative previste dai rispettivi PDP; per l'alunno con DSA atleta ad alto livello sono state inoltre seguite le misure previste dal PFP.

N.B.: Si specifica che lo studente con DSA ha svolto tutte le prove scritte con l'ausilio del PC; è stata inoltre data la possibilità di utilizzare le mappe da lui predisposte, e preventivamente verificate dalla docente.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Punti di forza:

Per l'insegnamento degli argomenti sono state utilizzate diverse metodologie volte a suscitare negli studenti un'adeguata motivazione allo studio; importante è stato l'ambiente virtuale legato alla piattaforma Team che ha permesso uno scambio immediato di materiali. La relazione docente-alunni è stata nel complesso rispettosa e costruttiva.

Criticità riscontrate:

Una motivazione non sempre adeguata nei confronti della disciplina che ha reso la partecipazione di alcuni studenti poco attiva; alcuni alunni hanno studiato solamente in prossimità delle verifiche denotando un impegno discontinuo e di convenienza.

METODOLOGIE:

- lezione frontale;
- lezione dialogata, con riflessione sulla portata culturale delle tematiche oggetto di studio;
- schematizzazioni;
- analisi di documenti cartacei e audiovisivi.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

- Domanda aperta del docente (in forma sia scritta sia orale).

Criteri di valutazione delle verifiche (livello minimo di sufficienza).

- Pertinenza della risposta (capacità di mettere a fuoco l'argomento proposto nei suoi elementi di base) e conoscenza dei contenuti specifici essenziali.
- Accettabile articolazione delle argomentazioni (riferimenti indispensabili alle dinamiche economico-sociali, politico-istituzionali, ecc.).
- Padronanza sufficiente nell'uso della terminologia specifica.

7.8. Materia: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: Prof. Claudio Pascali

ITP: Prof. Giacomo Curseri

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Stefano Amicabile – CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO – Ed. HOEPLI

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE (classi quinte e quarta quadriennale)
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
COMPETENZE DI INDIRIZZO Costruzioni, Ambiente e Territorio (classi quinte e quarta quadriennale)
Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Conoscenze e abilità previste per il corso di estimo (secondo biennio) relativi solo alle classi quinte e quarta quadriennale

Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.	
ABILITA'	CONOSCENZE
• Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.	• Strumenti, metodi e procedimenti di valutazione di beni e servizi
• Valutare i danni a beni privati e pubblici.	• Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati
• Analizzare le norme giuridiche in ambito estimativo e valutarne la valenza economica sui beni	
• Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporne il regolamento.	
• Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.	

Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.	
ABILITA'	CONOSCENZE
	• Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale

Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito di un immobile	Elementi di matematica finanziaria, significato e calcoli
Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative	

CONTENUTI SVOLTI

UNITA' 1

ESTIMO GENERALE: PRINCIPI DI ESTIMO, GLI ASPETTI ECONOMICI DI STIMA, I PROCEDIMENTI DI STIMA SINTETICI, I PROCEDIMENTI DI STIMA ANALITICI, ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL PERITO: CTU E CTP	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	
Conoscenze	Abilità
Strumenti, metodi e procedimenti di valutazione di beni e servizi	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.
I principi dell'estimo: Che cos'è l'estimo; Gli aspetti economici di stima; Il metodo di stima	

UNITA' 2

ESTIMO CATASTALE: IL CATASTO DEI TERRENI E IL CATASTO DEI FABBRICATI	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	
Conoscenze	Abilità
Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati

UNITA' 3

ESTIMO CIVILE: STIMA DEI FABBRICATI, LE AREE EDIFICABILI, IL CONDOMINIO, IL DIRITTO DI SOPRAELEVAZIONE	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.	
Conoscenze	Abilità
- Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale - Strumenti, metodi e procedimenti di valutazione di beni e servizi - Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale	- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. - Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. - Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
Stima dei fabbricati con i diversi aspetti economici; Stima delle aree edificabili, Estimo condominiale: significato e calcolo delle diverse tabelle millesimali; Il diritto di sopraelevazione	

UNITA' 4

ESTIMO LEGALE: LA STIMA DEI DANNI, L'ESPROPRIAZIONE DEI BENI, I DIRITTI DI USUFRUTTO, LE SERVITÙ PREDIALI, LE SUCCESSIONI EREDITARIE	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	
Conoscenze	Abilità
Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi	• Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. • Valutare i danni a beni privati e pubblici • Analizzare le norme giuridiche in ambito estimativo e valutarne la valenza economica sui beni

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico (dati da registro elettronico)

Lezione frontale	39
Verifica Tip. P	25
Lezione dialogata	16
Attività di laboratorio	14
Compresenza	11
Esercitazione	9
Simulazione prova Esame di Stato	1
Attività laboratoriale/classe capovolta	1
Orientamento	1
Lezione e verifica	1
Totale ore 118	

n. ore complessive 118 (al 29 aprile 2026) su n. ore 132 del piano di studi (33 settimane)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

✓ completo (gli argomenti inizialmente previsti sono stati interamente trattati)

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

L'approccio ai vari argomenti è stato di tipo problematico e strettamente collegato a situazioni reali. Gli argomenti sono stati trattati in lezioni che hanno coinvolto l'intera classe sia frontalmente sia con sollecitazioni iniziali che cercavano l'intervento degli studenti.

Si è cercato, dove possibile, di utilizzare il web per ottenere dei dati aggiornati sul mercato e sulle valutazioni immobiliari

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali per valutare la conoscenza degli argomenti e verifiche di simulazione di situazioni reali.

Docente: Prof. Carlo Filisetti**Strumenti:****LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** non adottato**LETTURE:** manuale laico BLSD**ALTRI STRUMENTI:** attrezzature e strutture sportive Istituto e Centro Sportivo Rovetta, percorsi in ambiente naturale**COMPETENZE SVILUPPATE**

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
COMPETENZE DI INDIRIZZO	
CG7	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
CONOSCENZE	ABILITÀ
CG7C1-Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento	CG7A1-Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali
CG7C2-Le diverse discipline che utilizzano il corpo come espressione (danza, teatro, circo, mimo ecc.)	CG7A2-Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva
CG7C3-Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e condizionali	CG7A3-Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico
CG7C4-Attività sportive individuali e di squadra	CG7A4-Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche
CG7C5-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, tablet, smartphone ecc.)	CG7A5-Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovativi
CG7C6-Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita)	CG7A6-Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play
CG7C7-Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche	CG7A7-Praticare in forma globale varie attività in ambiente naturale e/o in acqua

1. DENOMINAZIONE: ATTIVITA' MOTORIA Il corpo e la sua funzionalità/capacità coordinative e condizionali/schemi motori complessi/linguaggio corporeo	
Conoscenze	Abilità :
-CG7C1 Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento -CG7C3 Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e condizionali -La forza e le sue diverse espressioni -Gli adattamenti fisiologici indotti dall'attività motoria e sportiva	- CG7A1 Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali - CG7A2 Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva - CG7A3 Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico - Mantenere l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali - Eseguire esercizi segmentari a corpo libero o con piccoli attrezzi - Individuare i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici nei principali movimenti - Adeguare l'intensità di lavoro alla durata della prova - Eseguire una sequenza ritmico-musicale - Controllare la respirazione durante lo sforzo adeguandola alla richiesta della prestazione

2 DENOMINAZIONE: SPORT, REGOLE E FAIR PLAY	
Conoscenze	Abilità
-CG7C1 Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento -CG7C3 Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e condizionali -La forza e le sue diverse espressioni -Gli adattamenti fisiologici indotti dall'attività motoria e sportiva	-CG7A4 Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche -CG7A6 Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play -CG7A8 Trasferire le abilità motorie apprese in campo teorico -Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche -Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco -Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune -Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita

3 DENOMINAZIONE: SALUTE E BENESSERE Comportamenti di base per la sicurezza, benessere e salute	
Conoscenze	Abilità :
-CG7C3 Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e condizionali -Principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio e di pronta reazione all'imprevisto -Buone pratiche per la tutela dell'ambiente e della salute -Conoscere procedure BLSD e disostruzione vie aeree	CG7A3 Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico - Assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le attività motorie e sportive - Assumere comportamenti responsabili e praticare nel vissuto quotidiano comportamenti sostenibili per la tutela dell'ambiente e della salute - Saper praticare manovre BLSD e disostruzione vie aeree

4 DENOMINAZIONE: AMBIENTE NATURALE Pratiche motorie e sportive in ambiente naturale	
Conoscenze	Abilità :
- CG7C7 Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva - Buone pratiche per la tutela dell'ambiente	- CG7A7 Praticare in forma globale varie attività in ambiente naturale - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo - Assumere comportamenti responsabili e praticare nel vissuto quotidiano comportamenti sostenibili per la tutela dell'ambiente

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 52 (previste all'8 giugno 2026) su n. ore 66 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 41
- verifiche: 10
- lezione dialogata: 1
- attività laboratoriale/palestra: la palestra è considerata laboratorio quindi le ore coincidono con le ore di lezione
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: in ogni lezione si è favorito il lavoro di gruppo, la risoluzione di problemi tramite il confronto e l'esperienza pratica, la collaborazione e la suddivisione dei ruoli
- altre attività: attività di trekking montagna (d Malga Lunga – Monte di Sovere)
- recupero: in itinere

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X parziale

Non sono state affrontati i seguenti argomenti:

- utilizzo tecnologie di supporto all'attività fisica
- discipline che utilizzano il corpo come espressione

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Si è attuata la personalizzazione delle attività proposte per promuovere la crescita, in relazione alle esperienze pregresse, alle caratteristiche e agli interessi.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Si è favorita la sperimentazione attiva delle abilità motorie personali, adattando le proposte al livello personale pregresso; le attività prima proposte in forma globale, sono state approfondite in modo analitico, sempre nel rispetto dei tempi personali dell'apprendimento; si è valorizzato i punti di forza di ciascuno, nell'intento di promuovere una pratica permanente dell'attività motoria e sportiva.

La risposta della classe è stata complessivamente positiva; ognuno si è messo in gioco, sperimentando la molteplicità delle proposte.

Le strutture e gli attrezzi a disposizione si sono rivelati adeguati.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Si sono svolte verifiche di tipologia A e P in itinere, attraverso l'osservazione diretta e sistematica durante le lezioni e riferite anche ai risultati ottenuti in molteplici attività (prove pratiche, ricerche e approfondimenti individuali, interrogazioni, colloqui)

Si è tenuto conto, nella valutazione finale, oltre al livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche, dei progressi compiuti, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della partecipazione e della frequenza alle lezioni.

7.10. Materia: IRC

Docente: Prof. Simone Ferrari

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

C. CRISTIANI – M. MOTTO, *IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO*, La Scuola, Brescia 2018.

LETTURE :

Dossier vari in ordine agli argomenti;

testi di religione per scuola secondaria superiore per attività di ricerca e approfondimento.

ALTRI STRUMENTI

Documentazione da riviste specializzate (testi integrativi) / PPT.

Strumenti multimediali: DvD e video.

Appunti del docente

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE			
CG1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.		
CG2	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano l'ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporanea.		
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CG1C1	Cittadinanza e Costituzione italiana	CG1A1	Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
CG1C3	Diritti e doveri degli studenti e dei docenti; forme di partecipazione e regolamentazione dell'Istituto;	CG1A2	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico;
CG1C4	Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;	CG1A5	Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
CG1C6	Valori delle tradizioni culturali e religiose, in particolare del proprio Paese d'origine e del territorio in cui si vive;	CG1A6	Rispettare i regolamenti e le disposizioni della vita scolastica
CG2C1	Principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo.	CG1A7	Gestire con responsabilità e spirito di collaborazione ruoli e funzioni.
CG2C2	Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali;	CG2A1	Identificare e distinguere elementi di processo, di interazione e strutturali di fenomeni e sistemi;
CG2C3	Storia ed evoluzione del paesaggio antropico;		Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici;
CG2C5	Principali eventi storici e trasformazioni di lungo periodo della storia sino ai giorni nostri, con elementi di storia locale;	CG2A2	Leggere, interpretare e confrontare dati, fonti, documenti e testimonianze.
CG2C6	Presupposti culturali, natura e forme politiche, giuridiche, sociali ed economiche delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.	CG2A3	Adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione
	Tipologie testuali e relative modalità di analisi e consultazione;	CG3A1	Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative;
CG3C2	Tecniche, strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali;	CG3A3	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature, adeguatamente contestualizzati.
CG3C3	Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana.	CG3A4	
CG3C4			
COMPETENZE DI INDIRIZZO			

CUR1	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		
CUR2	Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.		
CUR3	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CoRT1	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione	ART1	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
CoRT2	Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all’evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo	ART2	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
CoRT3	Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo	ART3	Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
CoRT4	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione	ART4	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
CoRT5	Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	ART5	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

CONTENUTI

Modulo 1

DENOMINAZIONE Religione ed etica L'eugenetica COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1/CG3/CUR1	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT1/ CoRT5/ CoRO6 L'unità didattica intende indagare il tema della morale e dell'etica, in un confronto con la visione cristiana, in un confronto con l'odierna concezione. Approfondimento di alcuni temi di etica della vita (es. aborto, eutanasia, matrimonio e divorzio, eugenetica)	ART1

Modulo 2

DENOMINAZIONE Religione e letteratura Giobbe: il tema del male	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CUR3	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT3 / CoRT4 / CoRT5 L'unità formativa partendo dal tema del male ha approfondito le personalità di Hanna Arendt e Adolf Eichmann e la questione della "banalità del male"	AR3
METODOLOGIA L'unità didattica prevede: Introduzione al tema e dibattito per verificare conoscenze e sensibilità; Lezione frontale: analisi del tema con appunti del docente, libro di testo, testi integrativi; Visione filmati; Dibattito e approfondimento in aula.	

Modulo 3

DENOMINAZIONE Religione e indagine storica Chiesa e totalitarismi - Testimoni del '900 (D. Bonhoeffer, Sophie Scholl)		DURATA 4 ore
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1/CG2/CG3/CUR2/CUR3		
CONOSCENZE	ABILITÀ	
CoRT1/CoRT2 L'unità formativa si propone di analizzare le ripercussioni sulla fede di fronte agli eventi storici del '900.	ART1/ART2/ART3	
METODOLOGIA		
L'unità didattica prevede: Introduzione al tema e dibattito per verificare conoscenze e sensibilità; Lezione frontale: analisi del tema con appunti del docente, libro di testo, testi integrativi; Visione filmati; Dibattito e approfondimento in aula.		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia P		

Modulo 4

DENOMINAZIONE Religione ed educazione civica - ABORTO - EUTANASIA	DURATA 6 ore
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1/CG2/CG3/CUR1 COMP1/ STR6	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT1/CoRT2/ CoRT3/ CoRT5 Le unità didattiche hanno indagato il rapporto tra religione e educazione civica con questi temi: - ABORTO - EUTANASIA	ART1/ART2/ ART3/ART5
METODOLOGIA	
L'unità didattica prevede: Introduzione al tema e dibattito per verificare conoscenze e sensibilità; Lezione frontale: analisi del tema con appunti del docente, libro di testo, testi integrativi; Visione filmati; Dibattito e approfondimento in aula.	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia A/P (da definire nel corso dello svolgimento)	

Modulo 5

DENOMINAZIONE Film dossier – il mondo dell'altro		DURATA 5 ore
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1/CG2/CG3/CUR1/CUR3		
CONOSCENZE		ABILITÀ
CoRT1 / CoRT7 L'unità di apprendimento consiste nell'approfondire un tema, scelto in accordo con la classe, riguardo il rapporto interpersonale con l'altro.		ART1 / ART4 / ART5
METODOLOGIA - Introduzione al tema; - Visione, lettura, analisi e commento dell'opera - Lavoro di gruppo: approfondimento del tema (attività di ricerca e documentazione) - Dibattito, confronto e elaborazione sintetica		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia A/P (da definire nel corso dello svolgimento)		

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025-2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 26 (previste all'8 giugno 2026) su n. ore 33 del piano di studi (33 settimane).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

× completo

□ parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

(concisa descrizione dell'approccio metodologico, aspetti positivi/criticità dell'esperienza realizzata; interazione con gli altri ambiti disciplinari; livello di efficacia degli interventi e delle metodologie utilizzate; funzionalità strumenti, attrezzature e laboratori; ecc

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati invitati a maturare la loro identità personale e culturale misurandosi con la religione cattolica e con i legami tra essa e il sistema sociale.

La proposta didattica si è caratterizzata dal tentativo di sviluppare della capacità di rielaborazione critica. Funzionali a questo tipo di proposta sono stati i documenti (in formato cartaceo o digitale) proposti all'inizio di ogni lezione, sul quale si tentava di costruire un pensiero critico, volto al confronto e al dibattito, in più occasioni proposte dagli stessi studenti.

Il metodo proposto per ogni Unità ha favorito la trattazione dei nuclei essenziali del sapere disciplinare tenendo conto delle aspettative e degli interessi degli alunni, coerentemente agli obiettivi generali.

La partecipazione e il contributo al dialogo e al confronto non sono sempre stati costruttivi anche se il tentativo è sempre stato di favorire collaborazione e interazione con il docente, specie nella fase del dibattito e dell'approfondimento tematico.

Hanno seguito le ore di IRC un totale di n.16 alunni su 17 totali.

Per le attività e gli argomenti proposti la classe ha dimostrato un discreto interesse.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

tipologia B

Approfondimento individuale: ordine, essenzialità e proprietà di linguaggio nell'esposizione;

Tema o relazione: acquisizione degli elementi fondamentali e rielaborazione personale.

8. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

La simulazione della prima prova scritta (Italiano) si è svolta per tutte le classi in data 23 aprile 2026, mentre la simulazione della seconda prova scritta (Progettazione, Costruzioni ed Impianti) è stata svolta il 07 maggio 2026. La simulazione del colloquio orale è fissata per il 23 maggio 2026 e coinvolgerà due studenti a estrazione. La commissione sarà composta dai docenti designati commissari interni e dai docenti della classe per le discipline su cui è nominato un commissario esterno.

9. ESITI SIMULAZIONI

Esiti della simulazione della prima prova scritta d'esame tenutasi in data 23 aprile 2026

VOTI / 20	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
N. STUDENTI					5		3	3	4	2					

Esiti della simulazione seconda prova scritta d'esame tenutasi in data 07 maggio 2026

VOTI / 20	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
N. STUDENTI															

All'atto della redazione del presente documento non sono ancora pervenuti i risultati della prova; si provvederà successivamente ad integrare il documento stesso con gli esiti.

**Si segnala che in data 31/03/2026 la classe ha sostenuto un'Esercitazione in preparazione dell'Esame che ha dato i seguenti esiti:*

PRESENTI: 15 studenti su 17.

VALUTAZIONI: n. 8 studenti con valutazioni sufficienti.

10. ELABORATO DI ED. CIVICA (Legge 150/2024)

Alla luce di quanto previsto dalla L. 150/2024, che ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017, l'O.M. n. 67/2025 relativa agli Esami di stato del II ciclo e che prevede che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. L'elaborato sarà costituito da una presentazione multimediale realizzata con un software a scelta del candidato.

Per i criteri di valutazione si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'O.M. n. 67/2025) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

11. ALLEGATI

Sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- A. Traccia Simulazione Prima Prova – Italiano;
- B. Griglie di Valutazione Prima Prova – Italiano;
- C. Traccia Simulazione Seconda Prova – PCI;
- D. Griglia di Valutazione Seconda Prova – PCI;
- E. Procedura di stampa elaborati grafici relativi alla Seconda Prova;
- F. Materiale a disposizione per lo svolgimento della prova.

ALLEGATO A

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO – 23/04/2026

a.s. 2025/2026

Nome e Cognome del candidato: _____

Classe: _____

Sezione: _____

Indirizzo: _____

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in *Myricae*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myricae*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

4 Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹ la riviera
il cinguettio del garrulo convito!

8 Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
fuggente sempre e non ancor fuggito:

11 e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento²
salì raggiando e dileguò nell'aria;

14 e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Fornisci la parafrasi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?

¹ *empiendo*: riempiendo.

² *concento*: suono armonico di più voci.

5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

I. Svevo, *L'incontro tra Zeno e Tullio* (da *La coscienza di Zeno*, cap. V).

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

– Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

5 Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

10 – E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale,

15 il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni. Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo
20 lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché⁴ li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di

25 poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole⁵.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio

- amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'aver le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.
- 30 Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.
- 35 – Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!
- La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.
- 40 Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una
- 45 complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.
- Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidì, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i
- 50 cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

1. grucciona: stampella; **2. reumatismi:** malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli; **3. alle ore piccole:** a notte fonda; **4. Dacché:** da quando; **5. Tantalo e non Ercole:** entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace; **6. del mio amore infelice:** Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui; **7. trapelare:** trasparire; **8. lesioni:** ferite; **9. Trasecolai:** mi sorpresi molto; **10. si ledessero:** si danneggiassero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.
3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore» (r. 6)?

4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a sé stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Gino Strada, *Una persona alla volta*, Feltrinelli, 2022.

Gino Strada (1948–2021) è stato un medico, chirurgo e attivista italiano, fondatore di Emergency, nota ONG italiana nata nel 1994 per portare cure gratuite e di alta qualità alle vittime di guerre e povertà. Insieme alla moglie Teresa Sarti e alcuni colleghi, ha costruito ospedali in 18 paesi, curando milioni di persone

La guerra è morti, e ancora di più feriti: quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti.

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse cinquecento anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione – o più spesso la scusa – per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia: sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità, le vittime.

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra – il suo risultato concreto – molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita: settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di dieci milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa tre milioni di civili persero la vita per atti di guerra; altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i sessanta e i settanta milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di dieci milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il 1939 e il 1945: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane: Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo. Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto. E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Nella Seconda guerra mondiale le vittime civili furono più del sessanta per cento: in pratica, due terzi non avevano mai imbracciato un'arma. Sono proprio queste vittime, in maggioranza persone disarmate, a testimoniare la follia della guerra e l'assoluta incapacità di controllarla.

Dopo il 1945 hanno insanguinato il pianeta altri duecentosessantacinque conflitti, interni o internazionali, con una percentuale di vittime civili che ha continuato a salire. Sparito il campo di battaglia, eserciti e gruppi ribelli, fazioni in lotta con o senza divisa, si sono affrontati nel mezzo delle città, tra le scuole e le case, tra i mercati e gli ospedali. Tra i cittadini.

Il risultato è stato che più di venticinque milioni di esseri umani hanno perso la vita nelle guerre del cosiddetto secondo dopoguerra. Le vittime non combattenti, una su dieci all'inizio del Novecento, erano diventate nove su dieci alle soglie del Duemila.

I dati sui feriti di Kabul – oltre il novanta per cento civili – che avevo ricavato dai registri dell'ospedale non erano conseguenza di una situazione particolare: rappresentavano la realtà delle guerre di oggi, non solo del conflitto afgano.

Ogni giorno, migliaia di persone soffrono le conseguenze di guerre di cui ignorano le ragioni. Ma allora qual è il senso della guerra, contro chi si sta combattendo, se si dichiara di combattere contro dittatori e terroristi e poi il risultato finale è che nove volte su dieci è un civile a perdere la vita? Quale medico prescriverebbe un farmaco che nove volte su dieci uccide il paziente? In un ospedale, quel farmaco verrebbe proibito, e chi si ostinasse a somministrarlo sarebbe denunciato.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo in circa 10-12 righe, mettendo in evidenza la tesi e i principali snodi argomentativi.
2. Quale cambiamento fondamentale nel modo di fare la guerra viene descritto nel testo? In quale periodo storico si afferma?
3. Individua i principali riferimenti storici presenti nel testo e spiegane la funzione nell'impianto dell'argomentazione.
4. Ipotizza una spiegazione del paradosso per cui un maggior impiego della tecnologia ha causato più vittime civili.
5. Spiega il significato della citazione di Erasmo da Rotterdam nel contesto del discorso.

Produzione

A partire dal testo proposto, sviluppa un testo argomentativo in cui rifletti sul ruolo dei civili nei conflitti armati, cercando di individuare quali pretesti (ideologici, politici, militari, scientifici o culturali) furono formulati per giustificare le diverse modalità con cui essi subirono violenza (ad esempio pulizia etnica, genocidio, bombardamenti, deportazioni, reclusione in campi...) nei diversi contesti storici studiati e nella contemporaneità. Valuta in che modo e in che misura oggi, il cittadino medio, può vigilare sulle diverse narrazioni che ancora giustificano il massacro di civili nei conflitti contemporanei.

PROPOSTA B2

Giuseppe Pontiggia, *La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole*

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

lo penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l’oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i
5 classici. Per me è stata un’ancora di salvezza quando, nel periodo dell’Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l’esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell’inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C’è poi il problema dell’alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall’antichità
10 ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all’esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell’Ottocento era ben presente l’importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi,
15 secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte
20 eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all’altra il valore e la ricchezza di un’opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l’antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

G. Pontiggia, *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006

1. Avanguardia: è la Neoavanguardia degli anni Sessanta del Novecento. Pontiggia è annoverato fra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista “Il Verri”; **2. Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa; **3. Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta dall’autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l’autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l’autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue

conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050.

Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale
5 classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

10 Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente
15 avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi
20 ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante,
25 vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un

30 contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se

non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi

35 ecosistemi;

- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde

40 acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);

- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base

45 di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne

50 e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

V. Bava, *Gli insetti come fonte alternativa di proteine*, in "Energia Ambiente e Innovazione", n. 3, luglio-settembre 2016.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

Produzione

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

PROPOSTA C1

Testo tratto da P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955.

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscapo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscapo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955

Con queste parole, pronunciate durante una conferenza e rivolte a un pubblico di studenti, il giurista e politico Piero Calamandrei (1889-1956), uno dei membri dell'assemblea che ha redatto la Costituzione italiana nel 1948, si esprime sull'importanza della partecipazione alla vita politica per la salvaguardia della libertà.

A partire dalla citazione proposta e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul rapporto che intercorre tra il cittadino e la collettività e sul tema del contributo individuale alla vita politica del proprio paese.

Se lo ritieni opportuno, sostieni la tua tesi con esempi storici o di attualità. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Umberto Galimberti, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano 2018.

«Come ben ha evidenziato Heidegger, noi riusciamo a pensare limitatamente alle parole di cui disponiamo, perché non riusciamo ad avere pensieri ai quali non corrisponde una parola. Le parole non sono strumenti per esprimere il pensiero, al contrario sono le condizioni per poter pensare»

Lo psicanalista e saggista Umberto Galimberti (1942), citando il filosofo tedesco Martin Heidegger (1889-1976), massimo esponente della corrente dell'Esistenzialismo, sostiene la tesi secondo cui non possiamo pensare qualcosa senza avere le parole giuste per esprimerlo, e, di conseguenza, che la nostra competenza linguistica determina i limiti

e le possibilità del nostro pensiero. Qual è la tua personale opinione a riguardo? Hai mai avvertito l'incapacità non soltanto di esprimere ma anche di riconoscere una sensazione in quanto non hai trovato le parole giuste per definirla? Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Nome: _____

Cognome: _____ Classe: _____

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**Parte comune**

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Nulle	1-6	Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
	Scarse	7-9	Produce un testo disorganico e poco argomentato
	Limitate	10 -11	Produce un testo generico e semplicistico
	Sufficienti	12 - 13	Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
	Sicure	14 -17	Produce un testo coerente e opportunamente documentato
	Rigorose	18 -20	Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfosintassi) e uso corretto della punteggiatura	Nulle	1-6	Forma gravemente involuta e scorretta
	Scarse	7-10	Forma a tratti oscura e lessico scorretto
	Limitate	11 -14	Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato
	Sufficienti	15 - 17	Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato
	Sicure	18 -21	Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
	Rigorose	22 -25	Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulle	1-4	Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	5-6	Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	7-8	Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	9 - 11	Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	12 -13	Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	14 -15	Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica
Totale punti		/60	

Indicatori specifici

INDICATORE Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici	Nulle	1-6	Non comprende il testo e non rispetta i vincoli
	Scarse	7-9	Evidenzia consistenti fraintendimenti del testo e/o delle informazioni e non rispetta i vincoli dati
	Limitate	10 -11	Evidenzia alcuni fraintendimenti del testo e rispetta solo parzialmente i vincoli dati
	Sufficienti	12 - 13	Comprende gli aspetti essenziali del testo, pur con alcune difficoltà (connotazione)
	Sicure	14 -17	Evidenzia una sicura comprensione del testo in tutti i suoi aspetti e rispetto dei vincoli
	Rigorose	18 -20	Evidenzia una comprensione efficace e rigorosa
INDICATORE Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	Nulle	1-3	Dimostra una conoscenza del tutto inadeguata delle strutture del testo
	Scarse	3,5-4,5	Dimostra una conoscenza assai limitata delle strutture del testo e scarsa consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Limitate	5 -5,5	Dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture del testo e limitata consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Sufficienti	6 – 6,5	Si orienta fra le strutture del testo e dimostra accettabile consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Sicure	7 -8,5	Si orienta agevolmente fra le strutture del testo e dimostra una discreta consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Rigorose	9 -10	Possiede completa conoscenza delle strutture del testo e dimostra piena consapevolezza della loro funzione comunicativa
INDICATORE Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulle	1-3	Interpretazione completamente scorretta del testo
	Scarse	3,5-4,5	Produce un'interpretazione decisamente lacunosa
	Limitate	5 -5,5	Produce un'interpretazione limitata ad alcuni parziali aspetti
	Sufficienti	6 – 6,5	Inserisce alcuni spunti di riflessione ed accettabili elementi di interpretazione
	Sicure	7 -8,5	Interpreta il testo in modo efficace
	Rigorose	9 -10	Evidenzia ottime capacità interpretative
Totale punti I parte comune			/60
Totale punti II parte tipologia A			/40
TOTALE			/100
CONVERSIONE IN /20			/20

Nome: _____

Cognome: _____ Classe: _____

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**Parte comune**

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Nulle	1-6	Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
	Scarse	7-9	Produce un testo disorganico e poco argomentato
	Limitate	10 -11	Produce un testo generico e semplicistico
	Sufficienti	12 - 13	Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
	Sicure	14 -17	Produce un testo coerente e opportunamente documentato
	Rigorose	18 -20	Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfosintassi) e uso corretto della punteggiatura	Nulle	1-6	Forma gravemente involuta e scorretta
	Scarse	7-10	Forma a tratti oscura e lessico scorretto
	Limitate	11 -14	Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato
	Sufficienti	15 - 17	Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato
	Sicure	18 -21	Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
	Rigorose	22 -25	Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulle	1-4	Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	5-6	Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	7-8	Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	9 - 11	Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	12 -13	Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	14 -15	Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica
Totale punti		/60	

Indicatori specifici

INDICATORE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulle	1-6	Individuazione scorretta della tesi del testo proposto
	Scarse	7-9	Individuazione per lo più scorretta della tesi del testo proposto
	Limitate	10 -11	Individuazione parzialmente corretta della tesi del testo proposto
	Sufficienti	12 - 13	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
	Sicure	14 -17	Individuazione corretta e articolata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
	Rigorose	18 -20	Individuazione corretta e ragionata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
INDICATORE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulle	1-3	Assenza di un percorso ragionativo e di connettivi logici
	Scarse	3,5-4,5	Frammentarietà del discorso e mancato uso dei connettivi pertinenti
	Limitate	5 -5,5	Parziale applicazione della capacità ragionativa e uso parziale di connettivi pertinenti
	Sufficienti	6 – 6,5	Capacità di seguire un filo logico con uso corretto dei connettivi
	Sicure	7 -8,5	Uso sicuro e articolato di connettivi logici a sostegno di un percorso ragionativo coerente
	Rigorose	9-10	Uso sicuro e articolato di connettivi logici a sostegno di un percorso ragionativo coerente e complesso
INDICATORE Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazio ne	Nulle	1-3	Non utilizza riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione o lo fa attraverso informazioni errate
	Scarse	3,5-4,5	Utilizza riferimenti culturali poco pertinenti e/o non del tutto corretti
	Limitate	5 -5,5	Utilizza solo cenni di riferimenti culturali
	Sufficienti	6– 6,5	Utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti
	Sicure	7-8,5	Fa ampio utilizzo di riferimenti culturali corretti e congruenti
	Rigorose	9 -10	Fa ampio e preciso utilizzo di riferimenti culturali corretti e congruenti

Totale punti I parte comune	/60
Totale punti II parte tipologia B	/40
TOTALE	/100
CONVERSIONE IN /20	/20

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Parte comune

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Nulle	1-6		Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
	Scarse	7-9		Produce un testo disorganico e poco argomentato
	Limitate	10 -11		Produce un testo generico e semplicistico
	Sufficienti	12 - 13		Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
	Sicure	14 -17		Produce un testo coerente e opportunamente documentato
	Rigorose	18 -20		Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfosintassi) e uso corretto della punteggiatura	Nulle	1-6		Forma gravemente involuta e scorretta
	Scarse	7-10		Forma a tratti oscura e lessico scorretto
	Limitate	11 -14		Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato
	Sufficienti	15 - 17		Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato
	Sicure	18 -21		Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
	Rigorose	22 -25		Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulle	1-4		Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	5-6		Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	7-8		Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	9 - 11		Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	12 -13		Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	14 -15		Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica
Totale punti		/60		

Indicatori specifici

INDICATORE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nulle	1-6		Mancata aderenza alla traccia (furi tema); mancata corrispondenza fra testo e titolo/sottotitoli
	Scarse	7-9		Scarsa pertinenza alla traccia Non corrispondenza fra testo e titolo/sottotitoli
	Limitate	10 -11		Contenuti solo parzialmente aderenti alla traccia Titolo/sottotitoli approssimativo/i
	Sufficienti	12 - 13		Contenuti pertinenti alla traccia Titolazione adeguata
	Sicure	14 -17		Contenuti più che pertinenti Titoli e parafrasi efficaci
	Rigorose	18 -20		Contenuti pienamente pertinenti Parafrasi e titolazione rigorose e originali
INDICATORE Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Nulle	1-3		Esposizione disorganica e confusa
	Scarse	3,5-4,5		Esposizione frammentaria
	Limitate	5 -5,5		Esposizione non sempre lineare e ordinata
	Sufficienti	6 – 6,5		Esposizione semplice, lineare e chiara nei passaggi logici fondamentali
	Sicure	7 -8,5		Esposizione articolata e ben equilibrata nelle parti
	Rigorose	9-10		Esposizione complessa e rigorosa
INDICATORE Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulle	1-3		Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	3,5-4,5		Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	5 -5,5		Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	6– 6,5		Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	7-8,5		Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	9 -10		Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica

Totale punti I parte comune	/60
Totale punti II parte tipologia C	/40
TOTALE	/100
CONVERSIONE IN /20	/20

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (DSA)- TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario**Parte comune**

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Coesione e coerenza testuale	Nulle	1-6		Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
		Scarse	7-9		Produce un testo disorganico e poco argomentato
		Limitate	10 -11		Produce un testo generico e semplicistico
		Sufficienti	12 - 13		Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
		Sicure	14 -17		Produce un testo coerente e opportunamente documentato
		Rigorose	18 -20		Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Espressione linguistica e padronanza lessicale		Nulle	1-4		Espressione gravemente involuta e scorretta
		Scarse	5-6		Espressione a tratti oscura e lessico scorretto
		Limitate	7-8		Espressione approssimativa, lessico non sempre adeguato
		Sufficienti	9-11		Espressione lineare, lessico semplice e appropriato
		Sicure	12-13		Espressione chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
		Rigorose	14-15		Espressione precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulle	1-6		Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
		Scarse	7-10		Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
		Limitate	11-14		Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
		Sufficienti	15-17		Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
		Sicure	18-21		Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
		Rigorose	22-25		Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica

Indicatori specifici

INDICATORI Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici	Nulle	1-6		Non comprende il testo e non rispetta i vincoli
	Scarse	7-9		Evidenzia consistenti fraintendimenti del testo e/o delle informazioni e non rispetta i vincoli dati
	Limitate	10 -11		Evidenzia alcuni fraintendimenti del testo e rispetta solo parzialmente i vincoli dati
	Sufficienti	12 - 13		Comprende gli aspetti essenziali del testo, pur con alcune difficoltà (connotazione)
	Sicure	14 -17		Evidenzia una sicura comprensione del testo in tutti i suoi aspetti e rispetto dei vincoli
	Rigorose	18 -20		Evidenzia una comprensione efficace e rigorosa
INDICATORE Puntualità nell’ analisi del testo	Nulle	1-3		Dimostra una conoscenza del tutto inadeguata delle strutture del testo
	Scarse	3,5-4,5		Dimostra una conoscenza assai limitata delle strutture del testo e scarsa consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Limitate	5 -5,5		Dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture del testo e limitata consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Sufficienti	6 – 6,5		Si orienta fra le strutture del testo e dimostra accettabile consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Sicure	7 -8,5		Si orienta agevolmente fra le strutture del testo e dimostra una discreta consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Rigorose	9 -10		Possiede completa conoscenza delle strutture del testo e dimostra piena consapevolezza della loro funzione comunicativa
INDICATORE Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulle	1-3		Interpretazione completamente scorretta del testo
	Scarse	3,5-4,5		Produce un’interpretazione decisamente lacunosa
	Limitate	5 -5,5		Produce un’interpretazione limitata ad alcuni parziali aspetti
	Sufficienti	6 – 6,5		Inserisce alcuni spunti di riflessione ed accettabili elementi di interpretazione
	Sicure	7 -8,5		Interpreta il testo in modo efficace
	Rigorose	9 -10		Evidenzia ottime capacità interpretative
Totale punti I parte comune				/60
Totale punti II parte tipologia A				/40
TOTALE				/100
CONVERSIONE IN /20				/20

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (DSA) - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**Parte comune**

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Nulle	1-6		Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
	Scarse	7-9		Produce un testo disorganico e poco argomentato
	Limitate	10 -11		Produce un testo generico e semplicistico
	Sufficienti	12 - 13		Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
	Sicure	14 -17		Produce un testo coerente e opportunamente documentato
	Rigorose	18 -20		Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Espressione linguistica e padronanza lessicale	Nulle	1-4		Espressione gravemente involuta e scorretta
	Scarse	5-6		Espressione a tratti oscura e lessico scorretto
	Limitate	7-8		Espressione approssimativa, lessico non sempre adeguato
	Sufficienti	9-11		Espressione lineare, lessico semplice e appropriato
	Sicure	12-13		Espressione chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
	Rigorose	14-15		Espressione precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulle	1-6		Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	7-10		Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	11-14		Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	15-17		Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	18-21		Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	22-25		Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica

Indicatori specifici

INDICATORE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulle	1-6		Individuazione scorretta della tesi del testo proposto
	Scarse	7-9		Individuazione per lo più scorretta della tesi del testo proposto
	Limitate	10 -11		Individuazione parzialmente corretta della tesi del testo proposto
	Sufficienti	12 - 13		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
	Sicure	14 -17		Individuazione corretta e articolata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
	Rigorose	18 -20		Individuazione corretta e ragionata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
INDICATORE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulle	1-3		Assenza di un percorso ragionativo
	Scarse	3,5-4,5		Frammentarietà del discorso
	Limitate	5 -5,5		Parziale applicazione della capacità ragionativa
	Sufficienti	6 – 6,5		Capacità di seguire un semplice filo logico
	Sicure	7 -8,5		Capacità di strutturare un percorso ragionativo coerente
	Rigorose	9-10		Capacità di strutturare un percorso ragionativo coerente e complesso
INDICATORE Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazio ne	Nulle	1-3		Non utilizza riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione o lo fa attraverso informazioni errate
	Scarse	3,5-4,5		Utilizza riferimenti culturali poco pertinenti e/o non del tutto corretti
	Limitate	5 -5,5		Utilizza solo cenni di riferimenti culturali
	Sufficienti	6– 6,5		Utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti
	Sicure	7-8,5		Fa ampio utilizzo di riferimenti culturali corretti e congruenti
	Rigorose	9 -10		Fa ampio e preciso utilizzo di riferimenti culturali corretti e congruenti

Totale punti I parte comune	/60
Totale punti II parte tipologia B	/40
TOTALE	/100
CONVERSIONE IN /20	/20

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (DSA) - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Parte comune

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nulle	1-6		Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
	Scarse	7-9		Produce un testo disorganico e poco argomentato
	Limitate	10 -11		Produce un testo generico e semplicistico
	Sufficienti	12 - 13		Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
	Sicure	14 -17		Produce un testo coerente e opportunamente documentato
	Rigorose	18 -20		Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Espressione linguistica e padronanza lessicale	Nulle	1-4		Espressione gravemente involuta e scorretta
	Scarse	5-6		Espressione a tratti oscura e lessico scorretto
	Limitate	7-8		Espressione approssimativa, lessico non sempre adeguato
	Sufficienti	9-11		Espressione lineare, lessico semplice e appropriato
	Sicure	12-13		Espressione chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
	Rigorose	14-15		Espressione precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulle	1-6		Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	7-10		Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	11-14		Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	15-17		Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	18-21		Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	22-25		Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica

Indicatori specifici

INDICATORE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Nulle	1-6		Mancata aderenza alla traccia (furi tema); mancata corrispondenza fra testo e titolo/sottotitoli
	Scarse	7-9		Scarsa pertinenza alla traccia Non corrispondenza fra testo e titolo/sottotitoli
	Limitate	10 -11		Contenuti solo parzialmente aderenti alla traccia Titolo/sottotitoli approssimativo/i
	Sufficienti	12 - 13		Contenuti pertinenti alla traccia Titolazione adeguata
	Sicure	14 -17		Contenuti più che pertinenti Titoli e parafrasi efficaci
	Rigorose	18 -20		Contenuti pienamente pertinenti Parafrasi e titolazione rigorose e originali
INDICATORE Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	Nulle	1-3		Esposizione disorganica e confusa
	Scarse	3,5-4,5		Esposizione frammentaria
	Limitate	5 -5,5		Esposizione non sempre lineare e ordinata
	Sufficienti	6 – 6,5		Esposizione semplice, lineare e chiara nei passaggi logici fondamentali
	Sicure	7 -8,5		Esposizione articolata e ben equilibrata nelle parti
	Rigorose	9-10		Esposizione complessa e rigorosa
INDICATORE Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulle	1-3		Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	3,5-4,5		Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	5 -5,5		Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	6– 6,5		Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	7-8,5		Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	9 -10		Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica

Totale punti I parte comune
/60
Totale punti II parte tipologia C
/40
TOTALE
/100
CONVERSIONE IN /20
/20

ALLEGATO C

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ
TEMA DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI**

07 MAGGIO 2026

ALLIEVO _____

CLASSE _____

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'area centrale di una città di medie dimensioni servita da importanti arterie stradali, nella quale è presente un ex edificio industriale fatiscente da demolire, è stata acquisita dalla pubblica amministrazione allo scopo di realizzare un mercato coperto. Per creare un polo commerciale con capacità aggregative e di richiamo quale punto di riferimento non solo per i residenti ma anche per i turisti, l'apertura verrà prolungata sino alla sera permettendo così un diverso utilizzo del mercato anche per eventi culturali.

Gli spazi da prevedere sono:

- un'ampia area d'ingresso con servizi per i turisti;
- stands con banchi dove acquistare o degustare sul posto i prodotti in esposizione (n° max di stands = 20; superficie max di ogni stand = 25 m²);
- un ristorante, bar e gelateria;
- una vineria;
- una birreria pub;
- piccoli laboratori per attività di artigianato;
- una piccola area eventi con 300 posti;
- spazi connettivi;
- nucleo servizi (uffici, servizi igienici, magazzini, spazi per scarico e carico merce, ecc);
- parcheggi.

Il candidato, ipotizzando liberamente l'estensione del lotto, la forma geometrica, l'esposizione e il contesto climatico, è chiamato a proporre la propria soluzione progettuale nella quale forme e materiali concorrano a definire una immagine di forte richiamo per l'utenza e ad integrare, eventualmente, questi locali con altri ambienti in numero e dimensioni funzionali al progetto. Il candidato, inoltre, valuti a propria discrezione se utilizzare una copertura senza soluzione di continuità o per i singoli padiglioni.

La soluzione progettuale sarà individuata mediante i seguenti elaborati:

- planimetria generale del lotto, con sistemazione esterna e area parcheggio;
- pianta dell'intervento edilizio nel suo insieme, prospetti ed almeno una sezione significativa.

Il candidato sviluppi gli elaborati grafici richiesti e, in generale, quelli ritenuti necessari per una corretta comprensione del progetto, alla scala ritenuta più adeguata.

Al candidato è inoltre richiesto di approfondire la propria idea progetto attraverso uno dei seguenti elaborati:

- pianta in scala adeguata di almeno un ambiente completo di arredamento;
- prototipo di uno stand (fisso o smontabile).

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di formazione scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. Il candidato, in riferimento alla soluzione progettuale proposta, rappresenti graficamente almeno un particolare costruttivo di un nodo fondamentale.
2. Il candidato indichi, sinteticamente, quali principi fondamentali caratterizzavano il Bauhaus e in che modo questa scuola ha influenzato l'architettura e il design del Novecento.
3. Quali strategie di contenimento energetico e quali principali tecniche di isolamento termico possono essere adottate per migliorare l'efficienza energetica di un edificio?
4. Elenca e descrivi brevemente le tipologie di "interventi edilizi" individuate e definite dal DPR 6 giugno n. 380.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame.

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato/a _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI _____

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dall'elaborato si rileva una conoscenza totale e puntuale degli argomenti oggetto della prova e della normativa	5	
	Dall'elaborato si rileva una conoscenza globalmente corretta degli argomenti oggetto della prova e della normativa	4	
	Dall'elaborato si rileva una conoscenza d'insieme degli argomenti oggetto della prova e della normativa	3	
	Dall'elaborato si rileva una conoscenza frammentaria e confusa degli argomenti oggetto della prova e della normativa	2	
	Dall'elaborato si rileva una conoscenza molto lacunosa o nulla degli argomenti oggetto della prova e della normativa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Le situazioni problematiche proposte risultano pienamente comprese e le metodologie utilizzate sono strutturate in modo organico, ordinato e completo	8	
	Le situazioni problematiche proposte risultano comprese e le metodologie utilizzate sono strutturate in modo completo, ma non sempre in modo ordinato ed organico	7	
	Le situazioni problematiche proposte risultano globalmente comprese, ma le metodologie utilizzate non sono sempre strutturate in modo completo ed ordinato	6	
	Le situazioni problematiche proposte risultano sufficientemente comprese, ma le metodologie utilizzate presentano imprecisioni ed incertezze	5	
	Le situazioni problematiche proposte non risultano pienamente comprese e le metodologie utilizzate presentano svariate imprecisioni	4	
	Le situazioni problematiche proposte risultano scarsamente comprese e le metodologie utilizzate presentano molte e diffuse imprecisioni	3	
	Le situazioni problematiche proposte non risultano comprese e le metodologie utilizzate presentano gravi imprecisioni	2	
	Nessuna situazione problematica proposta risulta comprese e le metodologie utilizzate sono totalmente errate	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Prova completa e totalmente corretta	4	
	Prova complessivamente corretta, con sporadici errori	3	
	Prova parziale, con alcuni errori rilevanti	2	
	Prova insufficiente, con numerosi errori rilevanti	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo completo e organico	3	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo sufficientemente chiaro	2	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo frammentario e limitato	1	
COMMISSARI	PRESIDENTE		

PROCEDURA DI STAMPA DEGLI ELABORATI DIGITALI - SECONDA PROVA

Durante lo svolgimento della seconda prova, ogni candidato realizza gli elaborati richiesti dalla traccia utilizzando il software da lui scelto (AutoCAD o Revit). Una volta completato il lavoro nelle ore previste, compreso l'esportazione in formato PDF delle proprie tavole sul desktop della propria postazione. Per ogni candidato sono consentiti due fogli in formato A1 e un numero illimitato di fogli in formato A3, in base a quanto richiesto dalla prova.

1. Salvataggio degli elaborati

Terminato l'elaborato digitale:

- il candidato esporta le tavole in formato PDF direttamente dal software utilizzato;
- verifica la corretta impaginazione e la leggibilità di tutti gli elementi grafici;
- assegna ai file PDF una nomenclatura chiara (ad esempio: *COGNOME_Nome_A1_00.pdf*, *COGNOME_Nome_A3_00.pdf*, ecc.);
- salva tutti i PDF sul desktop della propria postazione.

2. Raccolta dei file da parte del Commissario

Una volta che tutti i candidati hanno completato l'esportazione:

- un commissario incaricato si sposta postazione per postazione con una pen drive;
- copia nella pen drive tutti i PDF presenti nella cartella dedicata;
- lascia comunque una copia dei file sulla postazione dello studente, per garantire tracciabilità e un eventuale controllo successivo;
- procede allo stesso modo per tutti i candidati, fino a raccogliere i file dell'intera classe.

3. Stampa centralizzata degli elaborati

Dopo aver completato la raccolta, il commissario si sposta alla postazione centrale di stampa e:

- organizza i file in base ai candidati e ai relativi formati (A1 / A3);
- invia in stampa i PDF rispettando le dimensioni originali;
- verifica che la stampante utilizzi la corretta scala di stampa e che non vengano applicate modifiche automatiche alle dimensioni.

4. Consegna e firma degli elaborati stampati

Una volta stampati gli elaborati:

- vengono distribuiti ai rispettivi candidati;
- ogni candidato controlla che i propri documenti siano completi e corretti (numero di tavole, qualità della stampa, formati);
- il candidato firma gli elaborati attestandone la paternità.

Il presente documento riporta l'elenco dei blocchi di arredo messi a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. Gli elementi indicati costituiscono la dotazione grafica utilizzabile all'interno degli elaborati.

- Squadrata scala 1:100 formato A1 con cartiglio;
- Squadrata scala 1:100 formato A3 con cartiglio;
- Squadrata scala 1:50 formato A3 con cartiglio;
- Legende per schemi superamento barriere architettoniche;
- Legenda per schema di progetto dell'impianto di scarico;
- Legenda per schema sistema anticaduta;
- Legenda per verifica indici urbanistici;
- Simboli vari (testi, simbolo orientamento, quote, ecc);
- Verde (alberi in pianta e prospetto);
- Serramenti ed infissi;
- Automobili;
- Arredo per esterni (lampioni, panchine, giochi, ecc.);
- Arredo edifici residenziali (soggiorno, camere da letto, cucine, bagni);
- Arredo per uffici;
- Arredo per discoteche;
- Arredo per cucine professionali e bar;
- Arredo relativo agli schemi per il superamento delle barriere architettoniche;
- Arredo ascensore;
- Arredo per scuole;
- Arredo per supermercato.

Nota: il file DWG contenete i blocchi è presente in una pendrive in allegato al presente documento.

12. FOGLIO FIRME

Docenti Consiglio di Classe

Prof.ssa Bonicelli Marta

Marta Bonicelli

Prof.ssa Cassaro Letizia

Letizia Cassaro

Prof. Curseri Giacomo

Giacomo Curseri

Prof. Di Muccio Attilio

Attilio Di Muccio

Prof. Ferrari Simone

Simone Ferrari

Prof. Filisetti Carlo

Carlo Filisetti

Prof. Mannino Francesco

Francesco Mannino

Prof. ssa Pagliazzo Daniela

Daniela Pagliazzo

Prof. Pascali Claudio

Claudio Pascali

Prof.ssa Trussardi Silvia

Silvia Trussardi

Studenti rappresentanti di Classe

Borlini Sofia

Sofia Borlini

Pellegrini Pietro

Pietro Pellegrini